

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GALILEI – TIZIANO”
DOCUMENTO DELLA CLASSE 5^ A T
LICEO CLASSICO

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco docenti del secondo biennio e quinto anno	pag. 3
Storia della classe	pag. 3
Profilo generale: composizione, tratti caratterizzanti, percorso compiuto	pag. 3

PROGRAMMAZIONE DEL QUINTO ANNO

Quadro orario delle discipline	pag. 4
Obiettivi formativi	pag. 4
Obiettivi cognitivi	pag. 5
Risultati conseguiti	pag. 5
Tematiche pluridisciplinari e progetti	pag. 6
Attività di recupero e di potenziamento	pag. 7
Criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti	pag. 8
Criteri e strumenti di valutazione del comportamento	pag. 9
Simulazione prove scritte Esame di Stato	pag. 9
Insegnamento trasversale di Educazione civica: attività e percorsi	pag. 9
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag. 10

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Relazioni e programmi dei docenti	
Religione cattolica	pag. 13
Lingua e letteratura italiana	pag. 16
Griglie dipartimentali per la correzione delle prove scritte di Italiano	pag. 24
Lingua e cultura latina	pag. 30
Griglie dipartimentali per la correzione delle prove scritte di Latino e Greco	pag. 35
Lingua e cultura greca	pag. 37
Lingua e cultura inglese	pag. 44
Storia	pag. 50
Filosofia	pag. 55
Matematica	pag. 59
Fisica	pag. 63
Scienze naturali	pag. 67
Storia dell'arte	pag. 73
Scienze motorie e sportive	Pag. 77

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Elenco docenti del secondo biennio e quinto anno

DISCIPLINE	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
Religione o Attività Alternative	Lucia Fontana	Lucia Fontana	Lucia Fontana
Lingua e letteratura italiana	Nicoletta De Bona	Nicoletta De Bona	Nicoletta De Bona
Lingua e cultura latina	Andrea Basile	Andrea Basile	Andrea Basile
Lingua e cultura greca	Marcella Coppola	Matteo Moglia	Marcella Coppola
Lingua e cultura inglese	Romana Da Vià	Romana Da Vià	Romana Da Vià
Storia	Fabrizio Gloria	Fabrizio Gloria	Fabrizio Gloria
Filosofia	Fabrizio Gloria	Fabrizio Gloria	Fabrizio Gloria
Matematica	Giampietro Feltrin	Giampietro Feltrin	Marta De Colle
Fisica	Giampietro Feltrin	Giampietro Feltrin	Marta De Colle
Scienze naturali	Roberta Casagrande	Francesca Calabria	Francesca Calabria
Storia dell'Arte	Elisa Casanova	Eleonora Dal Paos	Gabriella Bortolot
Scienze motorie e sportive	Anna Sommovilla	Anna Sommovilla	Anna Sommovilla

COORDINATORE DI CLASSE: Prof. ssa Nicoletta De Bona

2. Storia della classe

	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Iscritti	15	15 (12+3 [*])	13
Ritirati	/	1 ^{**}	/
Ammessi alla classe successiva nello scrutinio di giugno	13	14	
Ammessi alla classe successiva nello scrutinio di fine agosto	2		
Non ammessi	/	1	

*tre alunni hanno frequentato l'anno all'estero

**un'allieva non ha sostenuto le prove integrative ad agosto intendendo proseguire gli studi all'estero

3. Profilo generale: composizione, tratti caratterizzanti, percorso compiuto

La classe è composta da 13 alunni, 7 maschi e 6 femmine; tale composizione non ha subito particolari variazioni, eccetto un caso di non ammissione dalla classe quarta alla quinta; hanno frequentato il quarto anno all'estero tre allievi, dei quali una studentessa attualmente prosegue gli studi nel Paese straniero.

Nel complesso regolare è stato il percorso didattico relativamente alla continuità delle metodologie, con qualche cambio di docente in alcune discipline, in particolare in Storia dell'Arte.

Nel corso del triennio liceale la classe si è contraddistinta per la vivacità intellettuale e la partecipazione attiva e spontanea al dialogo educativo, dimostrando fin dagli inizi una forte motivazione nel perseguire gli obiettivi del curriculum formativo.

Gli allievi si sono rapportati alle attività didattiche e alle iniziative della vita scolastica con serio e vivo

interesse, e si sono costantemente attivati mostrandosi collaborativi nello svolgimento dei percorsi curriculari e nell'organizzazione delle attività di studio e di verifica; significativi e arricchenti sono emersi contributi di personale rielaborazione e ulteriori apporti attinti alla più ampia sfera degli interessi culturali dei singoli.

Le attività didattiche, negli ultimi due anni scolastici, si sono svolte regolarmente in presenza; nei precedenti periodi di emergenza epidemiologica, la programmazione è andata soggetta a declinazioni conformi all'andamento della pandemia, tramite fasi a distanza e in modalità integrata, con necessari interventi di rimodulazione dei curricoli disciplinari rispetto a contenuti, sistemi di verifica, tempi e spazi di apprendimento. In tale contesto il comportamento della classe è risultato corretto, flessibile e sempre incline alla partecipazione.

La coesione del gruppo e la disponibilità a coltivare le relazioni interne e con i docenti hanno via via favorito la serenità del clima educativo, improntato al rispetto, all'aiuto reciproco e alla condivisione di metodi e buone pratiche di studio.

Alla proposta di attività di apprendimento interdisciplinare o cooperativo gli allievi hanno seriamente risposto operando insieme in maniera responsabile e realizzando produzioni di notevole spessore culturale. Tale impostazione metodologica ha consentito loro di incentrarsi sui punti di convergenza tra le discipline e di consolidare le competenze di comprensione e approfondimento tramite confronti e collegamenti.

Le attività intraprese nell'ambito dei progetti di Istituto e dell'orientamento coinvolgono tutte le aree disciplinari, con un'attenzione per i corsi finalizzati alla preparazione ai test delle facoltà scientifiche e per le certificazioni linguistiche, per alcuni anche in relazione alle lingue classiche.

Motivati all'apprendimento, gli studenti hanno elaborato un efficace metodo di studio che li ha resi capaci di sensibili progressi rispetto ai livelli iniziali, pur con qualche differenziazione nel grado di acquisizione di specifiche abilità e competenze. La preparazione è risultata mediamente più che buona, con punte di eccellenza.

PROGRAMMAZIONE DEL QUINTO ANNO

1. Quadro orario delle discipline

Discipline curriculari	Ore settimanali
Religione o Attività Alternative	1
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	4
Lingua e cultura greca	3
Lingua e cultura inglese	3
Storia	3
Filosofia	3
Matematica	2
Fisica	2
Scienze naturali	2
Storia dell'Arte	2
Scienze motorie e sportive	2

2. Obiettivi formativi

Il Consiglio di Classe, in conformità con le indicazioni contenute nel P.T.O.F., si è prefissato i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Motivazione seria e personale allo studio con acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
- Partecipazione attiva alle lezioni.
- Potenziamento dell'interesse e del gusto per lo studio e la lettura.
- Rafforzamento delle capacità di analisi e di sintesi in un'autonoma rielaborazione delle conoscenze.
- Sviluppo della capacità di astrarre, ragionare induttivamente e deduttivamente, proporre soluzioni diverse ad un problema sfruttando le proprie risorse intuitive e operative, attraverso processi di analisi e di sintesi.
- Sviluppo della capacità di esporre il proprio pensiero, di ascoltare e di comprendere le opinioni dei compagni, di confrontarsi con opinioni diverse.
- Potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia e della socializzazione.
- Ordinato sviluppo psicomotorio nella piena realizzazione della personalità.

3. Obiettivi cognitivi

Il Consiglio di Classe, sempre tenendo presenti le indicazioni contenute nel P.T.O.F, si è prefissato i seguenti obiettivi cognitivi generali; per conoscere dettagliatamente gli obiettivi disciplinari si rinvia alle relazioni dei singoli docenti, allegate al Documento.

- Acquisire e consolidare le conoscenze.
- Acquisire processi logici e metodologie operative da attuare in un quadro di regole prefissate.
- Acquisire competenze nell'ambito della comunicazione.
- Acquisire un linguaggio corretto, sintetico e specifico per le singole discipline.
- Rafforzare le abilità linguistiche nelle lingue straniere.
- Organizzare e rielaborare in modo critico le informazioni.
- Affinare l'intuizione, lo spirito di ricerca e la capacità di problematizzare, utilizzando fonti diverse di informazione.
- Rafforzare le capacità di analisi, di sintesi e di astrazione.
- Sviluppare il senso estetico nei vari ambiti di competenza.
- Cogliere differenze e analogie fra culture e apprezzarne la diversità.
- Elaborare testi, progetti, ricerche.
- Utilizzare gli strumenti informatici e multimediali.

4. Risultati conseguiti

I docenti ritengono che i risultati conseguiti siano coerenti rispetto alla progettazione iniziale e che gli obiettivi, sia formativi sia cognitivi, siano stati raggiunti dagli allievi.

Come si evince dal profilo della classe, le mete formative in termini di partecipazione, motivazione, personale rielaborazione dei contenuti, capacità di comunicazione ed equilibrio psicomotorio sono state pienamente conseguite, con un'apprezzabile ricaduta sul clima educativo e sullo svolgimento delle attività didattiche.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, gli studenti hanno acquisito e potenziato, a un livello mediamente più che buono, con qualche differenziazione, abilità e competenze in tutti gli ambiti disciplinari afferenti alle aree dell'apprendimento liceale, metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica (quali indicate nell'allegato A al DPR 89/2010).

5. Tematiche pluridisciplinari e progetti

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato ai seguenti incontri, che hanno offerto occasione di approfondimento e riflessione riguardo a temi pluridisciplinari e ad argomenti di attualità:

- Incontro con il glaciologo Jacopo Gabrieli, ricercatore esperto presso l'Istituto di Scienze Polari del CNR sul tema "Cambiamenti climatici: cause globali ed effetti locali" e uscita sul territorio a seguito dell'incontro (percorso attraverso la Valle Agordina, passo Pordoi e la Marmolada).
- Incontro di formazione sugli organi collegiali di Istituto a cura dei rappresentanti di Istituto per l'a.s. 2021-22 e del referente prof. M. Diana.
- Visita a uno studio di registrazione con osservazione dei fenomeni ondulatori, in particolare delle onde sonore.
- Partecipazione alle attività proposte nel progetto di educazione alla sicurezza stradale "Sicuramente guida sicura", articolate in due fasi, la prima teorica sulla legislazione stradale, la seconda pratico-applicativa in rispondenza agli obiettivi di una presa di coscienza dell'importanza della sicurezza stradale e di un conseguente comportamento corretto alla guida.
- Incontro con la Croce Rossa Italiana - Diritto Internazionale Umanitario sul tema dei Principi e Valori che caratterizzano tale associazione in vista di una sensibilizzazione dei giovani ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.
- Lezione tenuta dai volontari della CRI finalizzata all'apprendimento del BLS (Basic Life Support).
- Nell'ambito del progetto di educazione alla salute, due incontri: un primo con una referente dell'ADMO sulla donazione di midollo osseo, un secondo con il prof. P. Strippoli, docente di genetica e genomica, sui nuovi traguardi della genetica e sulla prevenzione nelle malattie genetiche.
- Partecipazione alla conferenza di Fisica sul tema "Relatività e onde gravitazionali", relatore prof. G. Camelia, nell'ambito di una rassegna di interventi dedicata alla memoria del prof. M. Ottone.
- Intervento della dott.ssa Simonetta Mattiola, psicologa, su tematiche inerenti l'affettività e la sessualità, nell'ambito di un'assemblea di Istituto.
- Incontro con la dott.ssa Laura Vidalino, ex allieva, ora insegnante di Scienze, sul suo percorso di formazione e sulla sua esperienza di ricercatrice in Scienze mediche, Cliniche e Sperimentali, nell'ambito di un'assemblea di Istituto.
- Incontro con la prof.ssa Rosetta Giroto Cannarella, autrice del saggio "Valerio Da Pos. Poeta contadino. Nuovo contributo critico e testi inediti" nell'ambito del percorso "Leggere con gli autori".
- Intervento del prof. Mario Guidorizzi sul tema "Etica vs estetica nel cinema" nell'ambito di un'assemblea di Istituto.
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua inglese, tratta dal racconto di Oscar Wilde *The Canterville Ghost*, nell'ambito della 22^a rassegna "Teatro in lingua originale" curata dal Circolo Cultura e Stampa presso il Teatro Comunale di Belluno.
- Partecipazione di tutta la classe alla IX edizione della Notte nazionale del Liceo Classico, sul tema "Il mantello di Arlecchino ovvero del vivere la cultura classica nella vita" con presentazioni articolate di lavori multidisciplinari realizzati lungo il percorso liceale.

La classe, inoltre, ha partecipato al viaggio di istruzione in Grecia con visita ai siti archeologici di Delfi (il museo, il santuario di Apollo, la Marmarà, il Ginnasio, la Fonte Castalia, il tempio), Atene (Acropoli,

Museo dell'Agorà, Museo dell'Acropoli, Tempio di Efesto), Corinto, Epidauro (il teatro e il santuario di Asklepios), Micene e Nauplia; si aggiunge la visita guidata a Sistiana con un percorso culturale, di riflessione sui valori della poesia e del pensiero, lungo il sentiero Rilke da Sistiana a Duino e un itinerario di visita del castello di Miramare, quindi nel centro di Trieste al Caffè San Marco e ad altri luoghi letterari.

Si segnalano, in relazione al quarto anno, due iniziative: la prima, nell'ambito del progetto "Scuole in rete", la partecipazione al concorso provinciale sul tema "Shoah e vittime civili: ieri come oggi l'obiettivo sugli innocenti" con la produzione di un elaborato multimediale preceduto da un lavoro di preparazione alla tematica in modalità interdisciplinare; la seconda, una sperimentazione della prova di greco per le classi del quarto anno, concernente la comprensione di un testo greco in prosa supportato da elementi di contesto e pretesto, elaborata dal Tavolo tecnico dell'USR per il Veneto, che ha dato buoni risultati per tutti gli allievi.

Iniziative e attività di orientamento universitario:

- Incontro con gli ex allievi dell'Istituto.
- Incontro con una docente universitaria, prof.ssa A. Cesaroni, a carattere informativo sulle facoltà scientifiche.
- Partecipazione di alcuni allievi al corso di preparazione ai test di accesso per le facoltà a numero programmato organizzato dall'Istituto e da Alphatest.
- Partecipazione di alcuni allievi alla simulazione dei test universitari, organizzata da Belluno Orienta e dall'Associazione Studenti e Professori di Medicina Uniti Per dell'Università di Padova.
- Partecipazione di alcuni alunni alle iniziative "Porte Aperte" delle Università di Padova e Treviso; un alunno ha partecipato alla Scuola estiva di Orientamento della Scuola Normale Superiore di Pisa.
- Partecipazione di alcune alunne alla manifestazione UniVerso – BellunOrienta.

Attività riguardanti gruppi di allievi o singoli:

- Partecipazione al Progetto traduzione con l'Università di Padova (tre alunni).
- Partecipazione alle attività di Laboratorio svolte a Padova nell'ambito del progetto Masterclass di Fisica 2023 (un alunno).
- Partecipazione al corso "Elementi di algebra lineare" organizzato dall'Istituto (due allievi).
- Partecipazione ai campionati di Fisica di I, II livello e alla gara nazionale (un alunno).
- Partecipazione alla fase distrettuale e alla fase nazionale delle Olimpiadi di Matematica (un alunno).
- Partecipazione alla fase regionale delle Olimpiadi classiche (un alunno).
- Partecipazione di alcuni alunni al PROBAT di Latino (livelli B2 e C).
- Partecipazione di alcuni allievi a Sedico Inform@.
- Collaborazione di quattro alunni alle attività di orientamento in entrata.
- Certificazioni di Inglese (B2 e C1) a partecipazione volontaria.
- Partecipazione di alcuni allievi al comitato organizzativo dell'Agone poetico di Istituto.

6. Attività di recupero e potenziamento

L'andamento didattico della classe non ha richiesto l'attivazione di attività di recupero in ambito extracurricolare. Alcune azioni di potenziamento o di rinforzo sono state compiute nel contesto dell'attività didattica curricolare.

Nel periodo successivo al 15 maggio si prevedono azioni atte all'esercizio di abilità e competenze in preparazione alle prove d'Esame.

7. Criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti

Si riporta quanto stabilito in materia dal PTOF dell'Istituto

Le verifiche degli apprendimenti, da considerarsi anche come occasione di autovalutazione e, quindi, autoformazione per gli studenti, si attuano su una ampia tipologia di prove: scritte, orali, grafiche, pratiche. In caso di assenza degli studenti a una verifica potrà essere somministrata una prova equipollente alla prima occasione utile. Gli obiettivi della valutazione possono naturalmente variare in relazione alle discipline, ma è possibile individuare i criteri trasversali, cioè comuni a tutte le materie, che l'Istituto si propone di raggiungere: la pertinenza della risposta e/o dello svolgimento del tema/problema rispetto alle richieste; correttezza ed adeguatezza della forma, del linguaggio, dell'impostazione rispetto al tema e/o problema proposto; la capacità di individuare il metodo, gli strumenti, le informazioni e i materiali utili alla risoluzione del problema o svolgimento del tema; la precisione, l'approfondimento, l'apporto critico e personale con cui il tema/problema è affrontato; lo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze anche nel caso dell'attuazione della didattica a distanza. Segue la tabella.

TABELLA MISURAZIONE LIVELLO DI APPRENDIMENTO			
LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'
Eccellente	10	Preparazione ampia e approfondita, particolarmente organica	Obiettivi pienamente raggiunti, con fluidità espressiva e rielaborazione critica autonoma
Ottimo	9	Preparazione organica e ampia	Obiettivi pienamente raggiunti; fluidità espressiva, sicurezza ed autonomia operative
Buono	8	Conoscenza sicura degli argomenti proposti	Obiettivi raggiunti, con applicazione autonoma delle abilità acquisite
Discreto	7	Conoscenza e comprensione sostanziale degli argomenti affrontati	Applicazione, senza errori significativi, delle procedure e dei metodi proposti
Sufficiente	6	Conoscenza e comprensione complessiva degli argomenti fondamentali	Applicazione soltanto esecutiva delle abilità acquisite
Insufficiente	5	Conoscenza incompleta degli argomenti fondamentali	Incerta e parziale applicazione delle abilità
Insufficienza grave	4	Conoscenza frammentaria e mancata comprensione degli argomenti fondamentali; presenza di errori anche in compiti semplici	Mancato possesso di elementari abilità

Insufficienza molto grave	3	Conoscenza molto frammentaria e mancata comprensione degli argomenti fondamentali; presenza di errori assai gravi anche in compiti molto semplici	Mancato possesso di indispensabili abilità
Del tutto insufficiente	1 - 2	Conoscenza nulla o quasi nulla	Nessun obiettivo raggiunto

8. Criteri e strumenti di valutazione del comportamento

Si riporta quanto stabilito in materia dal PTOF dell'Istituto

In sede di scrutinio, per l'attribuzione del voto di condotta, si segue la seguente procedura: viene valutata la possibilità di assegnare il voto più alto e, se non sono soddisfatte tutte le condizioni a cui questo corrisponde, si passa a considerare il voto immediatamente inferiore; nel caso siano presenti delle note individuali nel registro di classe, queste vengono considerate come "sanzioni disciplinari" solo se esse sono seguite da un ammonimento scritto, da parte del Dirigente scolastico; nello scrutinio finale del quinto anno vengono valutati i risultati delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; viene presa in considerazione l'attività di rappresentanza studentesca (Consiglio di classe, Consiglio di Istituto, Consulta provinciale). Segue la tabella.

TABELLA VOTI DI CONDOTTA	
10 decimi	Comportamento ineccepibile nel rispetto delle regole, atteggiamento collaborativo e propositivo. Ruolo attivo nel dialogo educativo. Costanza e puntualità nell'impegno.
9 decimi	Rispetto delle regole, atteggiamento collaborativo, disponibilità al dialogo educativo. Puntualità nell'impegno.
8 decimi	Rispetto delle regole, atteggiamento quasi sempre collaborativo. Impegno e partecipazione alle lezioni generalmente adeguati.
7 decimi	Atteggiamento poco collaborativo o partecipazione alle lezioni inadeguata o impegno irregolare e/o presenza di una sanzione disciplinare non grave o comportamento non sempre corretto documentato.
6 decimi	Presenza di una sanzione grave o di più sanzioni non gravi.
da 1 a 5 decimi	Presenza di una sanzione molto grave a cui corrisponde l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni ovvero presenza di sanzioni gravi a cui corrisponde un totale di giorni di sospensione maggiore di 15. L'allievo non è ammesso all'anno scolastico successivo.

9. Simulazione prove scritte Esame di Stato

Dopo il 15 maggio si svolgeranno le verifiche simulative della prima prova scritta d'Esame, il 22 maggio p.v., e della seconda prova scritta (Latino), il 23 maggio p.v., concordate in sede dipartimentale tra i docenti delle discipline coinvolte. Tali prove avranno la durata di 5 ore.

10. Insegnamento trasversale di Educazione civica: attività e percorsi

L'insegnamento trasversale di Educazione civica, con n. 46 ore complessivamente dedicate nel corso

dell'anno scolastico, è stato svolto nell'ambito dei seguenti nuclei tematici: 1. Cittadinanza e Costituzione; 2. Sviluppo sostenibile, ambiente e salute; 3. Cittadinanza digitale.

Sono stati affrontati in particolare gli argomenti di seguito elencati:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. *Nomos, Polítai, Politeia*: riflessioni sulle dinamiche della democrazia nella Grecia classica. Dalle fonti antiche alla Costituzione italiana. Docente: M. Coppola, 3 ore.
2. Incontro con la Croce Rossa sul Diritto Internazionale Umanitario. Docente: R. Da Vià, 4 ore.
3. La schiavitù nel mondo antico, dalle origini all'avvento del cristianesimo. Diritti individuali e uguaglianza nella Costituzione italiana. Docente: A. Basile, 7 ore.

SVILUPPO SOSTENIBILE, AMBIENTE E SALUTE

4. Cambiamenti climatici: cause globali ed effetti locali. Docenti: J. Gabrieli, F. Calabria, N. De Bona, 9 ore. L'attività ha previsto una prima parte teorica, un'uscita sul territorio e la produzione di un elaborato interdisciplinare.
5. Educazione alla sicurezza stradale "Sicuramente guida sicura". Docenti in orario nelle rispettive giornate, 10 ore.
6. Modulo sui 4 passi della CNV e sull'ascolto empatico. Docente: M. De Colle, 2 ore.
7. Educazione alla salute e al benessere: la donazione del midollo osseo; incontro con una referente dell'Admo. Docente: F. Calabria, 1 ora.
8. BLS (Basic Life Support): lezione tenuta dai volontari della CRI, Docenti: F. Calabria, 2 ore.
9. Incontro con il prof. Pierluigi Strippoli, professore associato di Biologia applicata presso l'Ateneo di Bologna e docente di genetica e di genomica, sul tema "Nuovi traguardi della genetica e della prevenzione nelle malattie genetiche. L'evoluzione della ricerca e delle possibilità terapeutiche per la sindrome di Down, esempio di malattia cromosomica". Docente: F. Calabria, 2 ore.
10. Educazione alla respirazione consapevole e al rilassamento. Docente: A. Somnavilla, 3 ore.

CITTADINANZA DIGITALE

11. Sapere, competenze digitali e futuro. Le implicazioni etiche e sociali della rivoluzione delle stampanti 3d applicata alla soluzione della disuguaglianza abitativa nel mondo. Un esempio: la casa del futuro realizzata dalla stampante in 3d più grande del mondo. Docente: F. Gloria, 3 ore.

11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

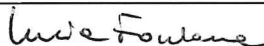
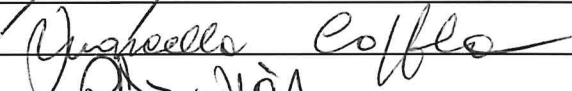
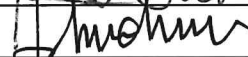
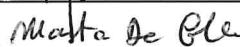
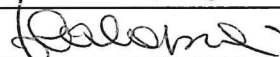
Gli allievi hanno svolto i percorsi PCTO prevalentemente nel corso del secondo biennio, solo alcuni hanno completato durante l'ultimo anno. Sono state effettuate sia attività con modalità online in collaborazione con enti esterni, sia attività in presenza, a partire dallo scorso anno scolastico.

I percorsi sono stati scelti a integrazione e in coerenza con l'indirizzo di studio e secondo le attitudini e gli interessi dei singoli allievi. Tutte le esperienze, pur nella loro diversità, sono state indirizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e sono state certificate dall'Istituto.

Le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento saranno valorizzate nell'attribuzione del voto di comportamento in sede di ammissione all'Esame di Stato. Nel corso del colloquio d'esame tale attività formativa sarà presentata dai candidati secondo uno specifico schema di relazione finale fornito loro dall'Istituto.

ALLEGATI AL DOCUMENTO
RELAZIONI E PROGRAMMI DEI DOCENTI

Documento approvato dal Cdc della 5^ AT in data 12-05-2023

NOMINATIVO DOCENTE	FIRMA DOCENTE
Prof.ssa Lucia Fontana	
Prof.ssa Nicoletta De Bona	
Prof. Andrea Basile	
Prof.ssa Marcella Coppola	
Prof.ssa Romana Da Vià	
Prof. Fabrizio Gloria	
Prof.ssa Marta De Colle	
Prof.ssa Francesca Calabria	
Prof.ssa Gabriella Bortolot	
Prof.ssa Anna Sommovilla	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEI – TIZIANO"

DOCUMENTO DELLA CLASSE 5^ A T

LICEO CLASSICO

Handwritten signature

ALLEGATI

RELAZIONI E PROGRAMMI DEI DOCENTI

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: LUCIA FONTANA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Il percorso educativo e didattico realizzato è stato finalizzato alla conoscenza dei fondamentali contenuti della religione. Gli alunni hanno potuto riconoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con una particolare attenzione a questi aspetti: la posizione e le proposte della Chiesa Cattolica nei confronti ed in relazione con la società occidentale e contemporanea, nella prospettiva di un dialogo costruttivo con le varie voci del mondo d'oggi, riconoscendo il fondamentale principio della libertà religiosa. Gli alunni riconoscono l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. In classe si è approfondito il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, in riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; sul piano etico-religioso hanno riflettuto sulle potenzialità e sui rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle inedite modalità di accesso al sapere.

ABILITÀ:

Gli alunni sono stati accompagnati nello sviluppo della capacità di motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo con posizioni alternative; a giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione e confronto con gli insegnamenti etici di Gesù Cristo; a discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi del progresso scientifico; a confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; a riconoscere le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

COMPETENZE:

Gli alunni hanno sviluppato una coscienza critica e consapevole di fronte alla complessità dei problemi etici; sono stati invitati a costruire percorsi, progetti e prodotti che dimostrino la competenza acquisita nel riflettere sui principali problemi di morale etica, sociale ed economica, a diventare più consapevoli che la dimensione spirituale può promuovere e strutturare scelte di vita positive e costruttive per una società integrata, anche "salendo sulle spalle di giganti" della teologia contemporanea.

METODOLOGIA: MODALITÀ E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Le abilità e competenze trasversali acquisite dagli alunni hanno inciso in modo consistente nella qualità e profondità del lavoro in classe. Gli studenti hanno seguito le attività proposte con molto interesse, con spirito di collaborazione e desiderio di approfondire e di conoscere. I contributi dei singoli si sono intrecciati e sono diventati fecondanti per nuove conoscenze. Le lezioni hanno sempre previsto un dialogo guidato, attraverso analisi e confronto sui testi proposti (testi sacri, documenti del magistero e testi di attualità, nonché video e altri materiali online), la valorizzazione degli interventi personali e dei contributi ai lavori di gruppo. Molto spazio è stato dedicato ad approfondimenti riguardo il pomeriggio del cristianesimo ed il post-teismo, per una maggior consapevolezza del cambiamento di epoca in atto, a livello teologico, filosofico e scientifico-antropologico.

5 ore sono state utilizzate per altre attività e progetti del PTOF

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati invitati a riflettere ed interagire sui temi proposti attraverso interventi orali, o con brevi riflessioni scritte. Molto spazio è stato lasciato al dibattito e al confronto tra gli alunni. L'osservazione attenta e puntuale di queste fasi ha permesso alla docente di valorizzare i singoli interventi, e di osservare con puntualità e secondo la griglia predisposta i livelli di sviluppo ed acquisizione degli obiettivi programmati. Si è utilizzato anche il metodo del riscontro in itinere, affinché la fase valutativa potesse essere elemento di ulteriore sviluppo di abilità e competenze. Molto interessante e utile alla valutazione sono stati l'approccio e il conseguente coinvolgimento ai lavori di gruppo.

La valutazione conclusiva si baserà sull'interesse dimostrato durante lo svolgimento delle attività, sulla capacità di rielaborazione personale, sull'originalità dei materiali prodotti e sulla qualità delle riflessioni condivise.

MATERIALI DIDATTICI

Nel corso delle attività sono stati utilizzati materiali eterogenei, a partire da immagini, video e testi reperiti in rete, materiali digitali predisposti dall'insegnante, lettura di testi quali articoli, saggi (soprattutto di sociologia, antropologia, etica, economia, teologia) e brani tratti da autori contemporanei, documenti del Magistero della Chiesa Cattolica e testi di Papa Francesco, soprattutto le encicliche Laudato sì e Fratelli tutti.

Prof.ssa Lucia Fontana



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Dalla "Notte di fuoco" e "Canto notturno di un pastore errante" alla Mistica: narrazioni di esperienze spirituali e di alcune testimonianze di contemplativi.	Settembre 2022 (2 ore)
Economy of Francesco – Patto di Assisi 2022 Uomini e Profeti – Festival filosofia Federico Faggin – La coscienza tra fisica e religioni CEI, Zuppi, Concilio Vaticano II (articolo Tornielli)	Ottobre /novembre (7 ore)
Marcello Massimini – il sogno Vito Mancuso – la coscienza	Dicembre (2 ore)
Matthew Fox - La spiritualità del creato Laudato sì -ambiente e politica	Gennaio 2023 (3 ore)

La preghiera e la spiritualità nel cammino dell'uomo Le sette, la violenza e la mistificazione	Febbraio/marzo (3 ore)
Teologi e mistici del Novecento: Sorella Maria di Campello Giovanni Vannucci Giancarlo Bruni David Maria Turollo Adriana Zarri	Marzo/maggio (7 ore)

Belluno, 12 maggio 2023

La docente
Lucia Fontana

Lucia Fontana

I rappresentanti degli allievi

Lorenzo Citterio Lorenzo Citterio

Samuele Prest Samuele Prest

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: NICOLETTA DE BONA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

I contenuti disciplinari sono riportati nel programma dettagliato, ripartito per macro-unità, con l'indicazione degli argomenti di studio e dei tempi di realizzazione.

Nell'ambito della storia della letteratura, è stata completata la trattazione dell'Ottocento a partire da Leopardi (anticipato lo scorso anno scolastico); riguardo al Novecento sono stati affrontati alcuni aspetti del genere del romanzo e della poesia lirica, facendo stretto riferimento agli obiettivi essenziali della programmazione dipartimentale; nello specifico, per alcuni autori si è reso necessario fare delle scelte entro il repertorio delle opere rinunciando alla trattazione monografica completa.

Per quanto riguarda il *Paradiso*, i canti sono stati letti, analizzati e commentati, mirando, più che alla quantità dei testi, alla qualità dell'analisi e ai collegamenti intertestuali.

La classe nel corso del Triennio liceale si è contraddistinta per una spiccata vivacità intellettuale e per una spinta motivazionale verso l'apprendimento che ha portato gli allievi a collaborare attivamente nella costruzione dei percorsi di studio tramite significativi apporti di personale rielaborazione. L'iter formativo, favorito dalla serietà nell'applicazione allo studio e dal vivo interesse, ha favorito il progressivo consolidamento delle conoscenze, il rafforzamento delle competenze disciplinari e l'affinamento di metodi e strumenti operativi.

La maturazione di un approccio analitico al testo letterario ha consentito di affrontare tematiche e fenomeni letterari in una prospettiva interdisciplinare e culturalmente aperta.

Nella preparazione letteraria si può riscontrare un livello medio buono, con punte di eccellenza rispetto a rigore e profondità di interpretazione.

ABILITA':

Gli studenti sono in grado di:

- leggere, comprendere e analizzare un testo letterario, individuandone i livelli tematici ed espressivi fondamentali
- ricostruire il rapporto tra l'autore e il contesto culturale a partire dai testi
- individuare, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della letteratura in una prospettiva storica
- esporre i contenuti nel sostanziale rispetto della terminologia specifica e dei tempi assegnati.

Per quanto riguarda il *Paradiso*:

- comprendere, commentare e contestualizzare i versi di lettura, individuandone i livelli del significato.

COMPETENZE:

Gli studenti hanno sviluppato, con qualche differenziazione, le seguenti competenze:

- utilizzare autonomamente dati, rielaborare informazioni, compiere operazioni di analisi e di sintesi in approcci diversi alla letteratura (storico, per generi, autore, temi)
- esporre i contenuti disciplinari con terminologia corretta e proprietà lessicale.

- effettuare anche senza guida collegamenti e brevi percorsi tematici o per genere.

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state esercitate le tipologie della prima prova scritta; in tale ambito tutti gli alunni hanno acquisito le competenze di scrittura a un livello mediamente discreto-buono, con qualche differenziazione in relazione alle abilità linguistico-espressive e all'approfondimento critico o alla rielaborazione personale delle tematiche proposte.

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nella trattazione storico-letteraria il testo ha rappresentato il centro e la scelta dei brani ha perseguito il fine di un'adeguata conoscenza degli autori e delle linee di sviluppo dei generi e dei fenomeni letterari. L'approccio ai passi letterari è stato tendenzialmente analitico; in certi casi, segnalati nel programma dettagliato, l'analisi ha riguardato il solo livello tematico o taluni elementi stilistici. Per allenare e potenziare le competenze, gli alunni hanno svolto esercizi, a casa e in classe, sul modello delle tipologie della scrittura A e B, tratti dalle attività sul testo proposte nel manuale d'uso. La contestualizzazione nel quadro storico-culturale è stata generalmente realizzata in forma sintetica e selettiva di alcuni aspetti. In sede di verifica, pertanto, è stato inizialmente proposto pressoché sempre un passo della massima significatività, in sintonia con le caratteristiche del colloquio d'Esame.

Sono state impiegate entrambe le tipologie di lezione, frontale e partecipata, quest'ultima particolarmente stimolante per la spontaneità e la ricchezza degli interventi; al fine di consentire un'autonoma applicazione di tecniche e strumenti di analisi testuale, nonché la condivisione di buone pratiche, in più occasioni sono state svolte attività laboratoriali con la richiesta di operare su passi letterari secondo determinati schemi.

A integrazione dei testi in programma, a partire dalla terza liceale, gli studenti hanno letto integralmente romanzi di autori prevalentemente novecenteschi, attinenti agli argomenti trattati.

Nel corso dell'intero Triennio è stata adottata anche una modalità interdisciplinare che ha consentito di realizzare un percorso, condiviso con l'ambito storico-filosofico, incentrato nel terzo anno sul tema della natura umana e dell'identità soggettiva, nel quarto sull'apertura del singolo a una dimensione comunitaria; tale declinazione ha aperto agli allievi l'occasione di partecipare al concorso promosso dalle Scuole in Rete sulla tematica "Shoah e vittime civili: ieri come oggi l'obiettivo sugli innocenti", con la produzione di un elaborato multimediale, frutto di un cospicuo lavoro di ricerca e di riflessione sul fenomeno.

Per quanto riguarda il *Paradiso* dantesco, i canti sono stati affrontati analiticamente, anche a partire da una prima comprensione autonoma da parte degli studenti e nell'interpretazione si è fatto riferimento ai principali temi-guida del poema.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Nel primo periodo sono state svolte due verifiche scritte; nel secondo ne sono state effettuate due; la terza consisterà in una simulazione della prima prova scritta, della durata di 5 ore, concordata tra i docenti del quinto anno.

Nel valutare le prove scritte, in entrambe le fasi dell'anno, si è tenuto conto dei seguenti elementi: aderenza alla traccia e rispetto delle consegne; significatività del contenuto; capacità di rielaborazione critica e autonomia di giudizio; organicità e coerenza nello sviluppo degli argomenti sia dal punto di vista concettuale sia nei raccordi sintattici e stilistici; correttezza, proprietà o ordine nell'esposizione. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie concordate in sede dipartimentale e allegate alla relazione.

Nel primo periodo è stato svolto un colloquio orale, nel secondo due; nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, delle competenze (focalizzazione dei quesiti, capacità di effettuare collegamenti,

conseguenzialità logica, rielaborazione dei contenuti, impiego degli strumenti di analisi e sintesi), e delle capacità espressive (chiarezza espositiva, lessico appropriato e sintassi corretta), con riferimento alla griglia degli apprendimenti presente nel PTOF.

Sono stati oggetto di osservazione anche la disponibilità dell'allievo a partecipare alle lezioni, la serietà e la continuità dell'impegno, il rispetto delle consegne.

TESTI IN ADOZIONE

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei* (ed. Nuovo Esame di Stato), Pearson Paravia, voll. 5.1, 5.2, 6

Dante, *Paradiso* (edizione a scelta, consigliata quella a cura di Bosco, Reggio)

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

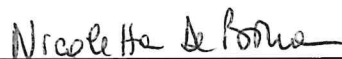
G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, "I classici nostri contemporanei", vol.5.1 Giacomo Leopardi, vol.5.2 *Dall'età postunitaria al primo Novecento*, vol.6 *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Pearson Italia, Milano-Torino, 2019.

Dante, *Paradiso*, a cura di U.Bosco e G.Reggio, Le Monnier scuola, oppure ed. edizione a scelta.

Sussidi multimediali (utilizzo della Smart Board).

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti hanno svolto letture integrali di alcuni classici della letteratura.

Prof.ssa Nicoletta De Bona



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
<i>Testo: G. Baldi S. Giusso M. Razetti G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 5.1, Paravia</i>	
G. LEOPARDI Il pensiero: il pessimismo storico e il pessimismo cosmico. La concezione poetica: il vago e l'indefinito, la rimembranza. La polemica contro l'ottimismo progressista. L'itinerario umano e poetico attraverso le opere. Italo Calvino "legge" Leopardi nelle <i>Lezioni americane</i> (opera letta integralmente dagli studenti). TESTI: -dallo <i>Zibaldone</i> : La teoria del piacere (T4a, p. 20). Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (T4b). Teoria della visione (T4f). Parole poetiche	dal 14/9 al 24/10

(T4g). Ricordanza e poesia (T4h). Teoria del suono (T4i). Suoni indefiniti (T4m). La doppia visione (T4n). Materiale integrativo fornito in fotocopia: sul materialismo (254-255; 1025-1026; 1341-1342; 4288-4289) e sulla civiltà umana (1559-1562; 4128; 4175-4176) -da <i>I Canti</i>: Gli idilli del 1819-1821: <i>L'infinito</i> (T5 p. 38). <i>La sera del dì di festa</i> (T6 p.44). Le canzoni del 1822: <i>Ultimo canto di Saffo</i> (T8 p. 58) I canti pisano-recanatesi del 1828-30: <i>A Silvia</i> (T9 p. 63); <i>La quiete dopo la tempesta</i> (T11 p.80); <i>Il sabato del villaggio</i> (T12 p.84), <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (T13, p. 91) Gli ultimi canti del 1831-36: <i>A se stesso</i> (T16 p. 112); <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (il messaggio complessivo e analisi dei vv. 1-201; 297 – 317; T18 p.121) -dalle <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i> (T19 p. 143); <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (T20, p. 149); <i>Cantico del gallo silvestre</i> (T21 p. 157); <i>Il Copernico</i> (di cui una parte riportata in T22 p. 163); <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i> (T23 p.167); <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> (T24 p. 171); <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> (T25 p. 175) <u>La voce del Novecento:</u> Pag. 88. L'insignificanza dell'uomo nell'universo: Pirandello (novella <i>Pallottoline</i>) riprende Leopardi, p. 135.	
<i>Testo: G. Baldi S. Giusso M. Razetti G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 5.2, Paravia</i>	
Il Naturalismo francese I fondamenti teorici (ereditarietà e determinismo ambientale), il metodo e la tecnica narrativa: impersonalità e polifonia; la critica sociale. Il contributo di Flaubert e Zola nel rinnovamento delle tecniche della narrazione. TESTI: E. e J. De Goncourt, da <i>Germinie Lacerteux</i>, <i>Prefazione</i> (T3 p. 114) G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i>, "I sogni romantici di Emma" (T1 p. 105)	dal 24/10 al 2/11
G. VERGA e il Verismo Il Verismo: caratteristiche generali e rapporti col Naturalismo francese. G. VERGA: poetica e tecnica narrativa del Verga verista. Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. I temi della narrativa e il "ciclo dei vinti". Eclissi dell'autore; regressione del narratore. I <i>Malavoglia</i>. Il <i>Mastro don Gesualdo</i>. <u>Approfondimenti:</u> Lotta per la vita e "darwinismo sociale" (Microsaggio p. 232). Le tecniche narrative nei <i>Malavoglia</i> (Microsaggio p. 237); Lo straniamento (Microsaggio, p. 270) TESTI Testi programmatici della poetica del Verismo: L. Capuana, "Scienza e forma letteraria" (T10 p. 157); G. Verga, <i>Prefazione</i> della novella <i>L'amante di Gramigna</i>: impersonalità e "regressione" (T2 p. 194); "L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato" (T3 p. 196). G. Verga: - da <i>Vita dei campi: Fantasticherie</i> (il punto di vista; l'ideale dell'ostrica – T4 p. 206); <i>Rosso Malpelo</i> (T5 p. 211). - da <i>I Malavoglia: Prefazione</i> ("I vinti e la fiumana del progresso" T6 p. 228); Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I - T7 p. 239); I <i>Malavoglia</i> e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV - T8 p. 244); La	dal 9/11 al 7/12

conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno (cap. XV T10 p. 254; analisi rr. 110-137). <u>Interpretazione critica</u> (p. 260): V. Masiello, "Società industriale e anticapitalismo romantico" - da <i>Novelle rusticane</i>: La roba (T11 p. 264) - da <i>Mastro – don Gesualdo</i>: La tensione faustiana del self-made man (T13 p. 283)	
Il Decadentismo La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. TESTI: N.B.: i testi degli esponenti del Decadentismo europeo sono stati letti e commentati; in grassetto quelli analizzati. Baudelaire e i poeti simbolisti. C. Baudelaire, <i>I fiori del male</i>: la pubblicazione; la struttura e il titolo; i temi; le soluzioni formali. <i>Corrispondenze</i> (T1 p. 351); <i>L'albatros</i> (T2 p. 354); <i>Spleen</i> (T5 p. 363). da <i>Lo spleen di Parigi</i>, "Perdita d'aureola" (p. 337) Testi integrativi: da <i>Lo spleen di Parigi</i>, "Lo straniero"; da <i>I fiori del male</i>, <i>Al lettore</i>, <i>Elevazione</i> (III); <i>Paesaggio</i> (LXXXVI); <i>La vita anteriore</i> (XII); <i>Inno alla Bellezza</i> (XXI passim) Lettura di alcuni passi sul bello dai saggi sull'arte: "Il pittore della vita moderna" (cap. IV); dal <i>Salon del 1846</i> (cap. XVIII). P. Verlaine: alcuni riferimenti all'<i>Arte poetica</i> (T7 p. 377 –in analisi vv. 1-8; 21-36). A. Rimbaud, <i>Il battello ebbro</i> (lettura di alcuni passi, vv. 21-29; vv. 65-76; 89-100 – T9 p. 382; il viaggio simbolico; l'identificazione io lirico –battello); <i>Vocali</i> (T10 p. 386). S. Mallarmé: riferimenti a <i>Pomeriggio di un fauno</i> e a <i>Un colpo di dadi non abolirà mai il caso</i> (alcuni aspetti della sperimentazione stilistica). J. K. Huysmans, da <i>Controcorrente</i>, "La realtà sostitutiva" (T1 p. 393 rr. 62-102); "L'umanizzazione della macchina" (T2 p. 398).	dal 19/12 al 21/12
G. PASCOLI La poetica simbolistico-decadente e le sue soluzioni formali. Simbolismo soggettivo e modalità del discorso poetico. La linea lirico-simbolista: le raccolte <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>. Contestualizzazione delle due opere nella produzione dell'autore. Quale guida all'interpretazione del simbolismo psicologico di Pascoli: E. Gioanola, "Regressione e rimozione nella poesia del Pascoli" (materiale integrativo fornito agli studenti) TESTI: - da <i>Il fanciullino</i>: Una poetica decadente (T1 p. 534). - da <i>Myricae</i>: <i>Arano</i> (T2 p. 553); <i>X Agosto</i> (T4 p. 557); <i>L'assiuolo</i> (T5 p.560); <i>Temporale</i> (T6 p. 564); <i>Novembre</i> (T7 p. 566); <i>Il lampo</i> (T8 p. 569). - Dai <i>Poemetti</i>: <i>La vertigine</i> (T13 p. 601). - Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i> (T14 p. 605). <u>Interpretazione critica</u>: G. Contini, "Il linguaggio pascoliano" (p. 597).	dal 9/1 al 6/2
G. D'ANNUNZIO Il culto della bellezza e il "vivere inimitabile"; la ricerca dell'azione; panismo e vitalismo; la poetica di <i>Alcyone</i>. TESTI: - L'estetismo e la sua crisi: da <i>Il piacere</i>, "L'educazione di Andrea Sperelli" (Libro I	dall'8/2 all'1/3

dal cap. II, testo fornito in fotocopia); "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (T1 p. 431). - I romanzi del superuomo: da <i>Forse che sì forse che no</i>, "L'aereo e la statua antica" (T6 p. 460). Interpretazione critica: C. Salinari, "Il superuomo e il contesto ideologico-sociale" (p. 454). - Le <i>Laudi</i>, <i>Alcyone</i>: il lirismo, il vitalismo panico, le soluzioni formali e l'influenza sulla lirica italiana del Novecento. <i>La sera fiesolana</i> (T11, p. 487); <i>La pioggia nel pineto</i> (T13, p.494); <i>Meriggio</i> (T14, p. 499). Echi nel Tempo: D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento (p.509).	
La stagione delle avanguardie: le soluzioni di rottura del Futurismo, del Crepuscolarismo e dei Vociani (trattazione degli aspetti essenziali) Futurismo. Testi in una visione non analitica: F.T. Marinetti, "Manifesto del Futurismo" (T1 p. 668); "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (T2 p. 672). A Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> (T4 p. 682). I crepuscolari: G. Gozzano, <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i> (T2 p. 722 vv. 1-48; 73-96; 290-326) - testo in una visione non analitica La poetica del frammento dei vociani: C. Sbarbaro, <i>Taci, anima stanca di godere</i> (T7 p. 752); D. Campana, <i>L'invetriata</i> (T9 p. 756) - testi in una visione non analitica Presentazione a cura di un allievo di alcuni aspetti di più forte innovazione nei <i>Cantos</i> di E. Pound. Presentazione a cura di un allievo del Manifesto degli intellettuali fascisti e del Manifesto degli intellettuali antifascisti.	dal 3/3 al 29/3
Il romanzo del primo Novecento	
I. SVEVO La fisionomia intellettuale di Svevo; l'"inetto" e i suoi antagonisti. L'evoluzione delle tecniche narrative. <i>Senilità</i>: la vicenda e i temi. <i>La coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo, il tempo, il narratore inattendibile. TESTI: - da <i>Senilità</i>: "Il ritratto dell'inetto" (T2 p. 782) - da <i>La coscienza di Zeno</i>: lettura individuale del romanzo (facoltativa per gli studenti che hanno frequentato il quarto anno all'estero). <i>Prefazione</i>; La morte del padre (T6 p. 811); Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno (T9 p. 834, passim); La profezia di un'apocalisse cosmica (T11 p.848).	dall'11/4 al 10/5
L. PIRANDELLO La visione del mondo e la poetica; la critica dell'identità individuale; il relativismo conoscitivo; l'"umorismo"; la produzione teatrale: il "grottesco" e il "metateatro". TESTI: - da <i>L'umorismo</i>, "Un'arte che scompone il reale" (T1 p. 879) - da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: lettura integrale autonoma. Analisi e commento in classe dei seguenti passi: <i>La premessa (seconda) filosofica a mo' di scusa</i>; "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (T5 p.917); Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (T6 p.926); "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (T7 p. 932) - Da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>: "Viva la macchina che meccanizza la vita!" (dal cap. II – T8 p. 940); la pagina conclusiva: "il silenzio di cosa" (testo	dal 3/3 al 3/4

fornito in fotocopia) - da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: "Nessun nome" (T10, p.949). - da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio" (T 12 p.991).	
Testo: G. Baldi S. Giusso M. Razetti G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 6, Paravia	
La poesia del primo Novecento: la linea novecentista e la linea antinovecentista.	
G. UNGARETTI La linea novecentista della poesia italiana; la <i>recherche</i> ungarettiana, la poesia come illuminazione. TESTI: - da <i>L'allegria: Il porto sepolto</i> (T3 p.227), <i>Fratelli</i> (T4, p. 228), <i>Veglia</i> (T5 p.230), <i>Sono una creatura</i> (T7, p. 236), <i>I fiumi</i> (T8 p.238), <i>San Martino del Carso</i> (T9 p. 242), <i>Commiato</i> (T10, p. 245), <i>Mattina</i> (T11 p.246), <i>Soldati</i> (T 12, p.248). - da <i>Sentimento del tempo: L'isola</i> (T14 p. 255) - da <i>Il dolore: Non gridate più</i> (T17, p. 262).	dal 29/3 al 12/4
E. MONTALE La poetica e i temi principali della raccolta <i>Ossi di Seppia</i> e delle <i>Occasioni</i>: il male di vivere, l'aridità, la crisi dell'identità e l'"indifferenza", il "varco". La poetica degli oggetti e il correlativo oggettivo. L'evoluzione della poetica montaliana nella terza e ultima fase della produzione poetica. Il rapporto di Montale con Dante e Leopardi. TESTI: <i>I limoni</i> (T1 p. 306); <i>Non chiederci la parola</i> (T2 p. 310); <i>Meriggiare pallido e assorto</i> (T3 p. 313); <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (T4 p. 315); <i>Incontro</i> (testo fornito in fotocopia) Il "secondo" Montale: da <i>Le occasioni: La casa dei doganieri</i> (T 12 p. 341). Analisi di testi-guida per la ricostruzione di alcuni aspetti della poetica de <i>La bufera e altro</i> e di <i>Satura: La primavera hitleriana</i> (T13 p. 348); da <i>Satura, sez. Xenia: La storia</i> (T18 p. 365); <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (T21 p. 381). Lettura individuale di altri testi con individuazione del tema.	dal 12/4 al 26/4
U. SABA Il <i>Canzoniere</i> e la linea antinovecentista; l'ossimoro amore-dolore e i temi guida dell'itinerario poetico. TESTI: <i>La capra</i> (T2 p. 174); <i>Trieste</i> (T3 p. 176), <i>Città vecchia</i> (T4 p. 178), <i>Amai</i> (T 9 p. 193), <i>Ulisse</i> (T10 p. 195); <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> (T13 p. 210).	dall' 8/5 al 10/05
S. QUASIMODO L'esperienza dell'Ermetismo e l'evoluzione espressiva e tematica del dopoguerra. TESTI: Da <i>Acque e terre: Ed è subito sera</i> (T1 p. 278); da <i>Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici</i> (T3 p. 282).	dal 9/05 al 10/05
Ricerca di orizzonti poetici lungo il sentiero Rilke da Sistiana a Duino: una riflessione sui valori della poesia e un confronto con la dimensione del paesaggio	Sistiana, 21/4

nella poesia di Montale.	
DANTE, PARADISO Introduzione generale: struttura, condizione dei beati; l'allegoria, la concezione figurale, il realismo, il plurilinguismo. I nuclei tematici fondamentali: l'ordine universale; la provvidenzialità dell'Impero e i contrasti del tempo, la crisi della Chiesa, l'esilio, il viaggio, la missione di Dante. Lettura e analisi dei seguenti canti: I, II (vv. 1-28), III, IV, V (dal v. 85), VI, XI, XV, XVII, XXXIII	Trattazione distribuita nel corso dell'intero anno scolastico.

Belluno, 12 maggio 2023

La docente
Nicoletta De Bona

Nicoletta De Bona

I rappresentanti degli allievi

Lorenzo Citterio Lorenzo Citterio

Samuele Prest Samuele Prest

GRIGLIE DI CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ideato e pianificato in modo lineare, organizzato in modo schematico ☐ pianificato e organizzato in modo semplice, ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, ed efficace nelle scelte di stile e di registro ☐ specifico, appropriato e corretto nel registro ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura, pur con qualche imperfezione ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4

	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ insussistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ideato e pianificato in modo lineare, organizzato in modo schematico ☐ pianificato e organizzato in modo semplice, ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, coerente ed efficace nelle scelte di stile e di registro ☐ specifico, appropriato e corretto nel registro ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura, pur con qualche imperfezione ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti, anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ insussistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Con riferimento all'analisi della struttura argomentativa: ☐ sa individuare in modo completo, puntuale e articolato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto ☐ non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	15 14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 4-3 2 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso logico adoperando connettivi pertinenti	☐ Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	15 14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 4-3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere il percorso argomentativo	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali scarsi o inappropriati ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali scarsi, inadeguati o errati ☐ L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ideato e pianificato in modo lineare, organizzato in modo schematico ☐ pianificato e organizzato in modo semplice, ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, coerente ed efficace nelle scelte di stile e di registro ☐ specifico, appropriato e corretto nel registro ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura, pur con qualche imperfezione ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto o compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali	10

critici e valutazioni personali	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti, anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ insussistenti	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	☐ Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	☐ Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	☐ Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	☐ Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	15
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	14
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	13-12
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	11-10
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	9
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	8-7
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	6-5
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	4-3 2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	15
	☐ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	14
	☐ Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	13-12
	☐ Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	11-10
	☐ Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	9
	☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	8-7
	☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	6-5
	☐ Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	4-3 2-1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: ANDREA BASILE

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Si rinvia alla programmazione dipartimentale e ai contenuti disciplinari di seguito riportati.

ABILITA':

1. Consolidare la padronanza linguistica anche in relazione alla lingua italiana.
2. Saper analizzare un testo a più livelli, commentarlo e interpretarlo contestualizzandolo e nel genere letterario e nel periodo storico.
3. Mettere a confronto il diverso pensiero su tematiche comuni e le modalità di espressione degli autori trattati.

COMPETENZE:

1. Saper comprendere testi in latino o in traduzione contrastiva
2. Saper riconoscere le specificità del testo e quindi il genere letterario di appartenenza.
3. Saper confrontare un testo con altri coevi e lontani nel tempo sia sul piano tematico che dello sviluppo del genere letterario.
4. Saper far uso di un linguaggio specifico nel ricostruire vicende relative ad autori ed opere letterarie trattati.

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lezione frontale.

Uso di mezzi audiovisivi e multimediali.

Regolare esercizio, in aula e domestico, di traduzione dal latino, su testi tratti dalle opere dei seguenti autori: Cicerone, Seneca, Quintiliano, Tacito, Plinio il Giovane, Agostino.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

a) Tipologie di prove e loro numero

Esposizione e commento orale di un testo dato

Registrazione dell'attenzione in classe, della capacità di riepilogare i contenuti presentati, della capacità di intervento

Verifiche semistrutturate

Interrogazione-colloquio

Compiti scritti in classe (*almeno due per quadrimestre*)

b) Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza puntuale e della comprensione critica dei contenuti, della pertinenza e chiarezza nell'esposizione orale e scritta, della capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, della attenzione e partecipazione al dialogo educativo.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione delle verifiche scritte e orali sono stati quelli contenuti nel PTOF dell'Istituto e nella programmazione dipartimentale.

Viene allegata anche la griglia di valutazione, concordata in sede dipartimentale, che verrà utilizzata per la correzione della simulazione di prova scritta di Latino strutturata secondo il modello della seconda prova dell'Esame di Stato.

TESTI IN ADOZIONE

Conte, Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina. L'età imperiale*, Le Monnier Scuola, Milano 2021

Diotti, Girotto, Fornaro, *Ad exemplum. Versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno*, SEI, Torino 2019

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Materiale fornito in fotocopia dal docente.

Prof. Andrea Basile



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
L'età giulio-claudia e l'età flavia: profilo storico e culturale	Dal 13.10 al 14.10
Seneca il Vecchio e le declamazioni	22.10
Seneca: profilo biografico; le opere <u>Lecture antologiche</u> Epistulae ad Lucilium, 1 (pag.44) Epistulae ad Lucilium, 24, 18-25 (pag.58) De providentia, 2, 9-12 (pag.72) Epistulae ad Lucilium, 7 (pag.76) <i>in traduzione italiana</i> Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13 (pag.80) <i>in traduzione italiana</i> De ira, 1,20, 4-9 (pag.84) <i>in traduzione italiana</i> Apokolokyntosis, 1-4,1 (pag.102) <i>in traduzione italiana</i>	Dal 22.10 al 17.11

Medea, vv.926-977 (pag.109) <i>in traduzione italiana</i>	
Lucano: profilo biografico; <i>Pharsalia</i> <u>Lettture antologiche</u> Pharsalia, 1, 1-32 (pag.149) Pharsalia, 1, 183-227 (pag.155) <i>in traduzione italiana</i> Pharsalia, 1, 776-820 (pag.159) <i>in traduzione italiana</i> Pharsalia, 7, 185-213 (pag.164) <i>in traduzione italiana</i> Pharsalia, 7, 682-711 (pag.169) <i>in traduzione italiana</i>	Dal 17.11 al 03.12
La narrativa d'invenzione nel mondo antico: il "romanzo" greco di età ellenistica e imperiale; la <i>fabula milesia</i>; il <i>Satyricon</i> di Petronio e le <i>Metamorfosi</i> di Apuleio. Petronio: profilo biografico; <i>Satyricon</i> <u>Lettture antologiche</u> Satyricon, 31,3-33,8 (pag.195) <i>in traduzione contrastiva</i> Satyricon, 75,10-77,6 (pag.204) Satyricon, 111-112 (in fotocopia) <i>in traduzione italiana</i>	Dal 12.01 al 16.02
Apuleio: profilo biografico; le opere <u>Lettture antologiche</u> Metamorfosi, 1, 1 (pag.539) Metamorfosi, 3, 21-22 (pag.545) <i>in traduzione italiana</i> Metamorfosi, 5, 21-24 (pag.559) <i>in traduzione italiana</i>	Dal 18.02 al 02.03
Quintiliano: profilo biografico; <i>Institutio oratoria</i> Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza: Petronio, Quintiliano, Tacito	04.03
La poesia satirica Persio: profilo biografico; <i>Satire</i>	16.03
Giovenale: profilo biografico; <i>Satire</i> <u>Lettture antologiche</u> Satire, 1, 1-30 (pg.268) <i>in traduzione contrastiva</i> Satire, 6, 1-20; 286-300 (pag.279) <i>in traduzione italiana</i>	Dal 16.03 al 18.03
Marziale: profilo biografico; il <i>corpus</i> degli epigrammi	Dal 18.03 al 28.03

<u>Lettere antologiche</u> Epigrammi, 10, 4 (pag. 306) Epigrammi, 1, 4 (pag.309) Epigrammi, 1, 10 (pag.319) Epigrammi, 3, 26 (pag.320) Epigrammi, 1 47 (pag.323) Epigrammi, 1 41 (pag.324) Liber de spectaculis, 3 (pag.327) Epigrammi, 5, 34 (pag.329) Epigrammi, 4, 59 (pag. 331)	
L'età degli imperatori per adozione: profilo storico e culturale	28.03
Tacito: profilo biografico; le opere <u>Lettere antologiche</u> Agricola, 1 (pag.480) <i>in traduzione contrastiva</i> Agricola, 4-6 (pag.415) <i>in traduzione italiana</i> Agricola, 42,5-6; 43 (pag.419) <i>in traduzione contrastiva</i> Agricola, 44-46 (pag.421) <i>in traduzione italiana</i> Agricola, 30-32 (pag.427) <i>in traduzione contrastiva</i> Germania, 1 (pag.433) Germania, 2; 4 (pag.435) Germania, 6; 14 (pag.438) <i>in traduzione italiana</i> Germania, 7 (pag.441) Historiae, 1, 1-2 (pag.476) Historiae, 1, 15-16 (pag.481) <i>in traduzione italiana</i> Annales, 11, 37-38 (pag.457) <i>in traduzione italiana</i> Annales, 14, 2-10 (pag.464) <i>in traduzione italiana</i> Annales, 4, 32-33 (pag.484) <i>in traduzione contrastiva</i>	Dal 28.03 al 27.04
Plinio il Giovane: profilo biografico; le opere <u>Lettere antologiche</u> Epistulae, 6,16,4-21 (fotocopia) <i>in traduzione italiana</i> Epistulae, 8,8 (fotocopia) <i>in traduzione italiana</i> Epistulae, 10,96 (fotocopia) <i>in traduzione italiana</i> Epistulae, 10,97 (fotocopia) <i>in traduzione italiana</i>	Dal 29.04 al 04.05
Il III secolo: profilo storico e culturale	06.05
La prima letteratura cristiana: le traduzioni dei testi sacri; gli <i>Acta Martyrum</i> ; le <i>passiones</i>	06.05
Gli apologisti: Tertuliano e Minucio Felice <u>Lettere antologiche</u>	09.05

Tertulliano, Apologeticum, 50, 12-16 (pag.598) Minucio Felice, Octavius, 32 (pag.611) <i>in traduzione italiana</i>	
Il IV secolo: profilo storico e culturale	09.05
I Padri della Chiesa: Ambrogio, Girolamo e Agostino	11.05
Agostino: profilo biografico; <i>Confessiones; De civitate Dei</i> <u>Lecture antologiche</u> Confessiones , 1, 7, 11 (pag. 689) <i>in traduzione italiana</i> Confessiones, 11,14,17 – 15,20; 27,36 (pag. 712) <i>in traduzione italiana</i>	Dal 11.05 al 13.05

Belluno, 12 maggio 2023

Il docente
Andrea Basile



I rappresentanti degli allievi

Lorenzo Citterio Lorenzo Citterio

Samuele Prest Samuele Prest

GRIGLIA DIPARTIMENTALE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LATINO E GRECO

Indicatori	Descrittori e fasce di livello					
	10	9 - 8	7 - 6	5,5 – 4,5	4 - 3	2
Comprensione	Comprensione globale	Comprensione globale con qualche imprecisione o un errore isolato	Comprensione dei nodi fondamentali, con presenza di errori anche cospicui	Comprensione parziale dei nodi fondamentali	Errori/omissioni gravi e diffusi di comprensione del brano proposto	Incomprensione totale del brano proposto
Conoscenza morfosintattica	Completa e precisa	Completa con alcune imperfezioni/insicurezze	Sostanziale	Parziale per la presenza di errori cospicui di individuazione	Scarsa	Nulla
Abilità di traduzione/ ricodifica del testo	Ricodifica appropriata	Ricodifica appropriata con qualche imperfezione	Ricodifica senza sostanziali errori, pur se in forma discontinua	Traduzione linguisticamente generica ed insicura	Traduzione con diffuse incongruenze	Traduzione linguisticamente molto precaria

Comprensione	Conoscenza morfosintattica	Abilità di traduzione	Punteggio totale	VOTO

GRIGLIA DIPARTIMENTALE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LATINO E GRECO
ELABORATA AI SENSI DEI QUADRI DI RIFERIMENTO ALLEGATI AL DM n. 769 del 2018

	DESCRITTORI E PUNTEGGI					
INDICATORI						
Comprensione significato globale e puntuale del testo	6 Globale	5 Adeguate, pur con qualche imperfezione	4 Con alcuni errori	3 Parziale	2 Molto carente	1 Quasi assente
Individuazione strutture morfosintattiche			4 Corretta o con lievi imperfezioni	3 Con alcuni errori	2 Parziale	1 Scorretta
Comprensione lessico specifico				3 Scelte lessicali corrette e accurate	2 Lessico globalmente adeguato al contesto	1 Lessico generico e inadeguato al contesto
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo				3 Ricodifica esatta e di efficacia comunicativa	2 Ricodifica nel complesso corretta e scorrevole, anche se in forma discontinua	1 Traduzione non rispettosa delle regole della lingua italiana
Pertinenza risposte alle domande in apparato			4 Completa	3 Contenuti essenziali opportunamente sviluppati	2 Pertinenza incompleta e/o contenuti essenziali parzialmente sviluppati	1 Risposte non pertinenti o prive dei riferimenti essenziali

Comprensione significato globale e puntuale del testo	Individuazione strutture morfosintattiche	Comprensione lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Pertinenza risposte alle domande in apparato	PUNTEGGIO TOTALE
					/20

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: MARCELLA COPPOLA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

I contenuti disciplinari comprendono un iniziale completamento dell'età classica, nella cui trattazione il docente del precedente a.s. non aveva considerato l'Oratoria, per probabili questioni temporali. Il programma svolto in seguito concerne lo sviluppo della storia letteraria dall'età ellenistica al periodo imperiale.

Lo studio dei testi letterari ha contemplato e vagliato, anche criticamente, le principali coordinate del contesto storico, politico e culturale, le figure più rappresentative, i generi più significativi dei secoli considerati: strumenti fondamentali di questa attività sono stati il manuale in adozione, le letture e gli approfondimenti interpretativi dei contenuti, i dibattiti e gli scambi di opinione svoltisi con una certa frequenza in un confronto circolare, a seguito degli spunti di riflessione emersi dalla lettura dei classici. Dei testi selezionati è stata prospettata un'analisi tematico-stilistica unitamente a una proposta di traduzione/interpretazione nel caso di passi presentati anche in lingua originale.

ABILITA'

L'attività didattica svolta ha consentito di individuare l'acquisizione, pur a livelli differenziati, delle seguenti abilità:

- Riconoscimento di un genere letterario
- Lettura analitica di un testo e individuazione di tematiche e peculiarità stilistiche
- Ricostruzione della relazione tra un autore e il contesto storico di appartenenza
- Individuazione e semantizzazione dei termini chiave presenti in un passo d'autore
- Riconoscimento dei costrutti linguistici e opportuna ricodifica in lingua italiana
- Utilizzazione consapevole di un lessico specifico disciplinare.

COMPETENZE

L'attività didattica è stata finalizzata a far acquisire agli studenti le seguenti competenze:

- Autonomia di rielaborazione dei concetti appresi
- Comprensione dei testi d'autore nella loro specificità
- Ricostruzione del rapporto fra un autore e il contesto culturale in cui egli opera
- Esposizione della riflessione storico-letteraria realizzata con precisione espositiva, coerenza e coesione
- Utilizzo degli elementi culturali acquisiti per l'istituzione e lo sviluppo di collegamenti in ambito Interdisciplinare

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'a.s. sono state proposte agli studenti sia la lezione frontale sia la lezione partecipata. La fisionomia della classe ha convogliato lo svolgimento dell'attività didattica in direzione di entrambe le modalità. Sono state parte della metodologia anche la lezione euristica, l'utilizzazione del metodo induttivo/deduttivo e del metodo analitico. La disciplina è stata affrontata facendo dell'inquadramento

storico-culturale la cornice ideale e necessaria per la corretta comprensione degli autori e dei fenomeni letterari; la lettura analitica dei testi è stata concepita come fase successiva, di approfondimento delle tematiche trattate, in quanto gli allievi - pur diligenti- sono risultati complessivamente più ricettivi e disponibili a un approccio di tipo letterario piuttosto che a un avvicinamento rigoroso ai testi; l'analisi è stata comunque affrontata con determinazione di intenti, fornendo un modello interpretativo e suggerendo una riflessione di carattere linguistico, tematico e stilistico-retorico. Per i testi poetici si è proposto lo schema metrico del distico e del trimetro giambico. Nel corso delle lezioni si sono offerti approfondimenti di contenuto, realizzati sia dalla docente sia dall'intervento su base autonoma degli studenti; si sono suggeriti sussidi, letture integrative funzionali a un esame più dettagliato di personalità o contesti oggetto di studio; saggi critici o pagine di recensione di autori accreditati sono stati segnalati ove la programmazione lo abbia richiesto; si sono inoltre stimolati in più occasioni dibattiti e confronti di pensiero su prodotti letterari particolarmente rilevanti e coinvolgenti, afferenti per lo più all'ambito etico-morale. In sede di verifica si sono considerati talora un testo significativo con la richiesta, successiva a una lettura analitica, di opportuni possibili riferimenti ad autori diversi o a tematiche affini talora le caratteristiche peculiari di uno scrittore con la richiesta di riferimenti testuali specifici. I confronti con altre letterature sono stati più volte sollecitati nel corso delle lezioni e in questo ambito comparativo alcuni studenti hanno acquisito una certa sicurezza e una discreta disinvoltura.

L'attività di traduzione, in quanto sintesi di operazioni diverse interrelate, attinenti a comprensione, interpretazione del testo e sua ricodifica in italiano, è stata valorizzata sia come stimolo delle capacità di analisi e sintesi sia come strumento atto a potenziare le competenze linguistiche: nella sua complessità il lavoro autonomo sui testi non è mai stato presentato -né quest'anno né nel corso degli anni precedenti, come mero esercizio meccanico ma come proposta di lettura consapevole del pensiero di un autore. Per la correzione degli elaborati si è evitato di procedere fornendo agli allievi la corretta ma univoca riflessione testuale della docente: si sono coinvolti gli studenti in un continuo, dinamico confronto atto a motivare le proprie scelte interpretative, sollecitando la consapevolezza del proprio intervento nell'ambito dell'analisi linguistica e stilistica. Particolare cura è stata dedicata alla correzione dei testi assegnati in traduzione allo scopo di favorire una condivisa consapevolezza della genesi degli errori e dei fraintendimenti sintattici più frequenti; per il recupero delle criticità più rilevanti si è assegnata ulteriore attività -personalizzata- di interpretazione testuale in itinere da svolgere in ambito domestico, attività sollecitamente controllata dalla docente.

Il programma della disciplina è stato subordinato, nei tempi di attuazione e nei contenuti, ai ritmi di apprendimento degli allievi; l'acquisizione reale dei concetti spiegati è stata frequentemente verificata nel corso delle lezioni, tramite richiesta di riferimenti espliciti ad argomenti noti, recenti e pregressi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Nel corso del primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche orali e 2 prove scritte; sono state oggetto di valutazione anche le riflessioni (scritte) focalizzate sul tema della giustizia e del rapporto cittadino-potere, proposte a coronamento delle lezioni dedicate all'oratoria. Nel secondo periodo si sono svolte 3 prove scritte e 3 verifiche orali. Per il periodo successivo alla data del 15 maggio si prevede in ultima istanza l'impostazione di un dibattito in classe sulle tematiche di maggior rilievo emerse dallo studio dei classici: saranno valutati i singoli apporti degli studenti, la loro capacità di rielaborazione concettuale e la capacità di collegamenti interdisciplinari.

Il controllo in itinere del processo di apprendimento si è realizzato mediante l'attività di correzione dei passi assegnati in traduzione, tenendo in debita considerazione anche elaborati di approfondimento disciplinare e interventi significativi proposti nel corso delle lezioni. In generale i criteri di valutazione sono stati articolati in una fase iniziale tesa ad analizzare e descrivere il percorso didattico di acquisizione dei contenuti; in una fase intermedia volta a individuare potenzialità e carenze, finalizzata anche all'autovalutazione (che è stata comunque sempre stimolata al termine delle verifiche di ogni tipologia);

in una fase conclusiva volta a definire i livelli raggiunti nell'ambito di conoscenze, abilità e competenze. Sono state oggetto di questa azione globale il percorso di apprendimento di ciascuno studente, il processo di evoluzione rispetto alla situazione di partenza, il conseguimento di una metodologia valida per l'acquisizione autonoma dei contenuti, il livello di impegno e partecipazione, il percorso formativo effettuato dallo studente, l'efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato. Si è attribuito risalto anche agli apporti più significativi, agli interventi su base autonoma, alla partecipazione interattiva alle lezioni e si è proceduto alla valutazione anche per mezzo di brevi ma approfonditi colloqui, sintesi dei contenuti di maggior rilievo didattico.

Per il giudizio delle prove scritte e orali si sono considerati gli indicatori delle griglie adottate in sede dipartimentale.

TESTI IN ADOZIONE

M. CASERTANO - G. NUZZO, *Ktesis*. Letteratura e civiltà dei Greci, voll .II e III, ed. Palumbo
P. PALMISANO, *Ermeneia*. Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno, ed. Paravia
EURIPIDE, *Medea*, a cura di L. Suardi, ed. Principato

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Il materiale didattico impiegato è stato rappresentato in primis dai testi in adozione. Si sono utilizzate con frequenza anche le opere originali di singoli autori, di cui sono state selezionate pagine particolarmente significative, non presenti nei manuali in uso. Nelle attività autonome di ricerca e approfondimento gli studenti hanno utilizzato le risorse digitali.

Prof.ssa Marcella Coppola



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Volume II Capitolo 13 La prima stagione dell'oratoria: origine del termine, caratteri del genere; oratoria giudiziaria, politica, epidittica pp. 555-560	Settembre
Lisia: la vita e l'opera pp. 561-565 <i>Testi</i> Lettura integrale in traduzione dell'orazione "Per l'invalido" Proemi a confronto: T1.1 Discorso di difesa "Per l'olivo sacro" p. 570 T1.2 "Per l'invalido" p. 571 T1.3 Discorso di difesa "Per l'uccisione di Eratostene" p. 572	Settembre

T1.4 "Contro Eratostene" pp. 572 T2.1 "I Trenta, campioni di cinismo e crudeltà" p. 575 (<i>Contro Eratostene</i>) T4.2 "Dieghesis" pp. 586-588 (<i>Per l'uccisione di Eratostene</i>)	
Capitolo 17 La seconda stagione dell'oratoria: oratoria e retorica; il ruolo del retore nella società p. 651	
Isocrate: la vita e l'opera pp. 652-664 <i>Testi</i> T1 "I sofisti, venditori di promesse a basso costo" (<i>Panegirico</i>) pp. 680-681 T3 "L'intera Grecia è debitrice ad Atene" (<i>Panegirico</i>) pp. 686-687 T4.2 "I veri corruttori della gioventù" (<i>Sullo scambio dei beni</i>) pp. 690-691 T5 "Testamento ideale e spirituale di Isocrate" (<i>Panatenaico</i>) pp. 694-695	Ottobre-Novembre
Demostene: la vita e l'opera pp. 665-675 <i>Testi</i> T6 "Basta con le truppe mercenarie!" (<i>I Filippica</i>) p. 696 T7 "La forza di Filippo è negli Ateniesi" (<i>II Olintiaca</i>) p. 698 T8 "Filippo non è affatto invincibile..." (<i>II Olintiaca</i>) p. 700 T10 "Il vero volto del tiranno" (<i>III Filippica</i>) p. 706-708 T11.1 "Attacco frontale a Eschine" (<i>Sulla corona</i>) p. 710 T11.2 "L'esito della battaglia era nelle mani del dio..." (<i>Sulla corona</i>) p. 710 T12 "Non ho mai tradito la benevolenza..." (<i>Sulla corona</i>) pp. 711-712	Novembre
Eschine: la vita e l'opera pp. 675-677 <i>Testi</i> T13.1 "Vergognosa prova oratoria di Demostene di fronte a Filippo" (<i>Sulla corrotta ambasceria</i>) pp. 712-713	Novembre
Volume III Capitolo 4 La civiltà ellenistica: caratteri generali pp. 119-131	Dicembre
La Commedia Nuova: caratteristiche e confronto con la Commedia Antica	Dicembre
Capitolo 5 Menandro: la vita e l'opera pp. 144-157 <i>Testi</i> T4 "Un giudizio improvvisato" (<i>Epitrepontes</i>) pp. 172-176 T5 "Un uomo in crisi" (<i>Epitrepontes</i>) pp. 177-178 T6 "L'ingegnoso piano di Davo" (<i>Aspis</i>) pp. 181-183	Dicembre
Capitolo 6 Callimaco: la vita e l'opera pp. 189-199 <i>Testi</i> T1 "Contro i Telchini" (<i>Aitia</i>) pp. 202-205 T2 "La storia di Aconzio e Cidippe" (<i>Aitia</i>) pp. 206-207 T3 "La chioma di Berenice" (<i>Aitia</i>) pp. 208-210 T4 "Artemide bambina" (<i>Inni</i>) pp. 215-216 T5.1-4; T6.1-5; T7.1-2 (<i>Epigrammi</i>) pp. 219-222	Dicembre-Gennaio
Capitolo 8 La poesia bucolica	Gennaio

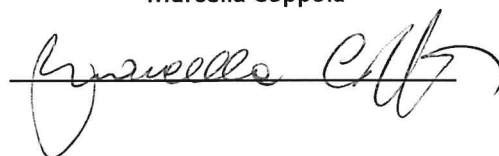
Teocrito: la vita e l'opera pp. 275-288 <i>Testi</i> T1 "Le Talisie" (<i>Idillio VII</i>) p. 295 T2 "Il Ciclope" (<i>Idillio IX</i>) pp. 301-302 T3 "L'incantatrice" (<i>Idillio II</i>) pp. 304-307 T4 "Le Siracusane" (<i>Idillio XV</i>) pp. 308-314	
Il <i>Fragmentum Grenfellianum</i> - Il lamento dell'Esclusa pp. 318-319	Gennaio
Capitolo 7 La poesia epica Apollonio Rodio: la vita e l'opera pp. 227-239 <i>Testi</i> T1 "Il proemio" (<i>Argonautiche</i>) pp. 248-249 T3 "Il rapimento di Ila" (<i>Argonautiche</i>) pp. 253-255 T4 "Il dardo di Eros" (<i>Argonautiche</i>) pp. 257 T5 "Il sogno di Medea" (<i>Argonautiche</i>) pp. 258-259 T6 "Tormento notturno" (<i>Argonautiche</i>) pp. 260-263	Febbraio
Capitolo 10 L'Epigramma: caratteri peculiari; evoluzione del genere; scuole epigrammatiche; raccolte antologiche. <i>Anthologia Palatina, Anthologia Planudea</i> pp. 331-341 <i>Testi</i> Leonida T1 "Scritto per il proprio sepolcro" p. 342 T2 "Non cercare lontano" pp. 242-243 T3 "Appello ai topi" pp. 343-344 T4 "Doppia sepoltura" p. 344 T5 "Misera umana" p. 344 Asclepiade T6 "Il male di vivere" p. 346 T7 "Il dardo di Afrodite" p. 346 T9 "Breve il giorno" p. 348-349 T10 "Tradito dal vino" p. 349 T11 "Nero è bello" p. 349 Meleagro T12 "Cronaca di una vita" p. 350 T13 "Il ragazzo e il mare" p. 350-351 T14 "I testimoni del giuramento" p. 351 T15 "Scolpita nel cuore" p. 351 T16 "Fiori per Eliodora" p. 351 T17 "In morte di Eliodora" pp. 352-353 T18 "Contro le zanzare" pp. 353-354 T19 "Ancora sulle zanzare" pp. 354 Capitolo 12 La storiografia ellenistica Gli storici di Alessandro pp. 381-383 Polibio: la vita e l'opera pp. 384-391 <i>Testi</i> T1.3 "Tutto sembra tendere a un unico fine: il dominio di Roma" (<i>Storie</i>) p. 397 T2 "L'insegnamento della storia..." (<i>Storie</i>) pp. 398-399	Febbraio-Marzo

T6.2 "La naturale rotazione delle forme di governo" (<i>Storie</i>) pp. 414-415 T9 "La religio, instrumentum regni..." (<i>Storie</i>) p. 426	
Capitolo 14 L'età greco-romana: pp. 459-466	Marzo- Aprile
Plutarco: la vita e l'opera pp. 533-545 <i>Testi</i> Lettura integrale della "<i>Vita di Alessandro</i>" T1 "Finalità e metodo delle <i>Vite</i> plutarchee p. 546 T1.1 "Storia e biografia" (<i>Vita di Alessandro</i>) pp. 546-547 T1.2 "Verità storica e mito" (<i>Vita di Teseo</i>) pp. 547-548 T3 "Mi rivedrai a Filippi" (<i>Vita di Bruto</i>) pp. 556-557 T4 "Antonio e Cleopatra" (<i>Vita di Antonio</i>) pp. 557-559 T5 "Morte di Cicerone" (<i>Vita di Cicerone</i>) pp. 563-564	Aprile
Capitolo 15 La retorica e il trattato: pp. 469-472 Il trattato anonimo "<i>Sul Sublime</i>": pp. 472-475 <i>Testi</i> T1 "Il sublime trascina gli ascoltatori all'estasi" pp. 476-477 T2 "In guardia dal falso sublime" p. 478 T3 "Le fonti del sublime" pp. 481-482 T5 "Le cause della corrotta eloquenza" pp. 485-487	Aprile-maggio
Capitolo 16 La Seconda Sofistica: pp. 493-497 Luciano: la vita e l'opera pp.497-505 <i>Testi</i> T2 "I filosofi? Gente con la barba..." (<i>Due volte accusato</i>) p. 509 T3.2 "Fugacità della bellezza umana" (<i>Dialogo dei morti</i>) p. 513 T4 "Com'è facile per un filosofo..." (<i>Morte di Peregrino</i>) pp. 516-517	Maggio
Capitolo 1 Platone: la vita e l'opera pp. 3-14 Traduzione di alcuni passi dal greco presenti nel testo in adozione "<i>Ermeneia</i>"	Maggio
Euripide, Medea Lettura analitica in greco dei seguenti passi: <i>Prologo</i>, vv. 1-48 I <i>Episodio</i> vv. 214-266; vv. 364-383 II <i>Episodio</i> vv. 446-468; 475-498; vv. 514-515; vv. 536-542; vv. 547-573 Il <i>Stasimo</i>: vv. 627-635 III <i>Episodio</i>: vv. 764-766; 780-810 V <i>Episodio</i>: vv. 1021-1080 <i>Esodo</i>: vv. 1415-1419	Gennaio-Maggio
Approfondimenti D. Del Corno, "<i>Il ruolo dell'intellettuale nella società greca</i>", in "<i>Letteratura greca</i>", ed. Principato, pp. 313-316 "<i>Tribunali giudicanti l'omicidio</i>" a cura di E. Desideri in "<i>Per l'uccisione di</i>"	

Eratostene", ed. Talia, pp. 1-5 "Cause e processi" a cura di R. Pezzano in "Per l'invalido", ed. Talia pp. 41-44 "Il rapporto tra legge e giustizia dall'antica Grecia ai sistemi giuridici moderni", articolo a cura di A. Scalera, pp.1-5 "Diritto e retorica nella democrazia ateniese" a cura di C. Bearzot in "Etica e politica" pp. 113-134 Testo consigliato in lettura integrale B. Snell "La cultura greca e le origini del pensiero europeo", ed. Einaudi Scuola	
--	--

Belluno, 12 maggio 2023

La docente
Marcella Coppola



I rappresentanti degli allievi

Lorenzo Citterio Lorenzo Citterio

Samuele Prest Samuele Prest

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: ROMANA DA VIÀ

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Conoscere THE ROMANTIC SPIRIT

- The Romantics vs the Augustans, the reaction to reason.
- Man, Society, Nature and Progress according to the Romantics.
- The Romantic mood of the artist. The rebellious spirit.
- Poetry and the poet: definitions.
- The first and second generation of Romantic poets

Conoscere THE VICTORIAN AGE

- Social and political changes, the British Empire.
- The cultural values of the Age.
- New scientific and technological approaches.
- The Early and Late Victorian Novel.
- The double.

Conoscere THE MODERN AND CONTEMPORARY AGE

- Modernism: a new conception of time, new writing techniques.
- Voices of social and political criticism.
- Voices from English-speaking countries.

ABILITA':

- Comprendere e produrre testi scritti e orali di diversa tipologia e scopo, curarne l'aspetto formale, individuarne la funzione comunicativa, la fraseologia, il lessico specifico
- Esprimersi in modo personale e creativo; interagire con interlocutori anche stranieri in situazioni formali e informali
- Apprendere la lingua (lessico, grammatica, sintassi) attraverso lo studio di specifici contenuti
- Leggere, analizzare, parafrasare, commentare, contestualizzare brani letterari e altre forme di produzione artistica, riconoscere la specificità dei diversi linguaggi o tipologie testuali
- Rispondere oralmente o per iscritto a quesiti centrati sui testi letti e sugli argomenti storico-letterari sviluppati, scrivere brevi composizioni.
- Individuare i nodi fondanti di un'epoca, di un processo storico, di un movimento artistico, operare confronti collegamenti, mettere in relazione un fatto o un artista con il contesto storico-culturale di appartenenza.
- Attualizzare i temi storico-letterari trattati, relazionarli alla realtà presente e al proprio vissuto
- Ricavare input e informazioni, realizzare prodotti multimediali con l'ausilio delle nuove tecnologie
- Approfondire singolarmente o in gruppo temi di proprio interesse, renderli fruibili alla classe attraverso mappe, relazioni, presentazioni, ecc.
- Usare la lingua (listening, reading, speaking and writing) in modo funzionale all'apprendimento di contenuti

COMPETENZE:

- Comunicare in lingua, interagire in situazioni anche complesse con livello di padronanza pari al B2/B2+
- Studiare fatti, fenomeni, prodotti artistico- culturali in un'ottica interculturale; compararli ad altri nel tempo e nello spazio
- Discutere problematiche e temi attuali, interpretare i linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
- Organizzare e gestire autonomamente percorsi di approfondimento, interdisciplinari e non, utilizzando strategie, metodi, strumenti efficaci (inclusa la tecnologia informatica e multimediale) e sviluppandoli anche in relazione ai propri interessi, al proprio stile di apprendimento, alla specificità dell'indirizzo liceale frequentato

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo le modalità di seguito indicate:

- lezione frontale, introduttiva agli argomenti di letteratura
- esperienze didattiche di cooperative learning e flipped classroom;
- coinvolgimento attivo degli alunni;
- impiego di strategie atte a favorire comprensione, comunicazione, interazione, nonché autonomia di apprendimento;
- uso di input e strumenti diversi (es. LIM e visione di film in lingua inglese con sottotitoli in inglese;
- personalizzazione percorsi di recupero e, per gli interessati, di ricerca e approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 prove scritte e 1 prova orale nel primo periodo (trimestre) e 3 prove scritte e 2 orali nel secondo (pentamestre).

Le prove scritte hanno riguardato simulazioni esami di certificazione PET/ FCE, "use of English" exercises, analisi di testi e /o immagini, test di varia struttura, questionari, composizioni su temi di carattere storico – artistico – letterario (Tipologia A o B dell'esame di stato), nonché domande a risposta aperta.

Nelle prove orali, si è valutata l'esposizione di lavori individuali o di gruppo, la trattazione articolata di un argomento, test di ascolto, colloquio su vari contenuti a tema letterario-culturale, simulazioni prove di "speaking" per esami di certificazione.

La trasparenza delle operazioni di correzione e valutazione di ogni singola prova è stata garantita da apposita griglia illustrata alla classe o da un eventuale giudizio articolato, utile anche a dare consapevolezza agli allievi dei traguardi ottenuti e di quelli eventualmente da perseguire. Nell'uso del registro elettronico, anche i genitori hanno potuto visualizzare i giudizi riferiti ai voti assegnati e inoltre seguire l'andamento delle verifiche con i relativi commenti (soprattutto nel caso di prove con esito negativo).

TESTI IN ADOZIONE

Libro di testo : Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, Daniela Montanari, Amazing Minds – From the Origins to the New Millennium, ed. Pearson Longman.

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Si sono utilizzati il libri di testo, il computer con videoproiettore, il lettore DVD e la lavagna LIM (per slides inerenti agli argomenti trattati e per la presentazione di lavori svolti dagli alunni).

Prof.ssa Romana Da Vià



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Reviewing the Age of Transition The American and French Revolutions Industrialisation and its consequences	14.09.22 – 23.09.22
The Romantic Age Revision of the historical and social backgrounds The Lyrical Ballads The poets of the First Generation <u>Wordsworth</u> Daffodils, Lines written in Early Spring <u>Coleridge</u> The Rime of the Ancient Mariner (extracts), Kubla Khan	26.09.22 – 29.09.22
The Poets of the Second Generation <u>Lord Byron</u> From "Childe Harold's Pilgrimage" : I have not loved the world She walks in Beauty <u>Keats</u> Ode on a Grecian Urn <u>Shelley</u> Ode to the West Wind	5.10.22 – 9.10.22

The Romantic Novel <u>Jane Austen</u> Pride and Prejudice (introduction to the novel and film-viewing) From "Pride and Prejudice" Darcy's proposal	10.10.22 – 13.10.22
The Victorian Age Historical and social background, Queen Victoria's reign, the British Empire, the Victorian Compromise. Victorian literature <u>Dickens</u> From "Hard Times": Nothing but Facts, The Definition of a Horse "Oliver Twist": viewed movie <u>Charlotte Brontë</u> From "Jane Eyre": Extract from Chapter 7 (Punishment) <u>Robert Louis Stevenson</u> From "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" The Truth about Dr Jekyll and Mr Hyde <u>Alfred Tennyson</u> Ulysses	17.10.22 – 17.11.22
The Aesthetic Movement Introduction to bohemianism and French poets (Baudelaire, Verlaine and Rimbaud) Walter Pater <u>Oscar Wilde</u> From "The Picture of Dorian Gray" All Art is quite Useless Dorian Gray kills Dorian Gray	21.11.22 – 15.12.22
The XX Century The Edwardian Age, historical and social background, the Suffragettes, WW1, Modern Poetry "The Suffragettes": viewed movie. The War Poets <u>Rupert Brooke</u>	19.12.22 – 16.01.23

The Soldier <u>Wilfred Owen</u> Dulce et Decorum Est <u>Sigfried Sassoon</u> Glory of Women <u>Isaac Rosenberg</u> Break of Day in the Trenches	
The Irish Question "Bloody Sunday", viewed movie <u>W.B. Yeats</u> Easter 1916, The Second Coming	18.01.23 – 15.02.23
<u>T.S.Eliot</u> From "The Waste Land" : The Burial of the Dead The Hollow Men	16.02.23 – 2.03.23
A deep cultural crisis Freud, introduction to psychoanalysis and its impact on the modern novel The stream of consciousness and the interior monologue <u>Joyce</u> From "Ulysses": Molly's monologue – Yes I said yes I will yes From "Dubliners": Eveline, She was fast Asleep (The Dead). The Bloomsbury Group <u>Virginia Woolf</u> From "Mrs Dalloway" Mrs Dalloway said she would buy the flowers From "To the Lighthouse" She could be herself, by herself <u>George Orwell</u> From "Nineteen-Eighty-Four" The Object of Power is Power	13.03.23 – 24.04.23
American Literature Introduction to some aspects of American history and culture The Jazz Age The Beat Generation, Route 66 The cultural Revolution	27.04.23 – 11.05.23

Jack Kerouac From "On the Road" Back in Times Square	
Letture a scelta inerenti alla letteratura inglese e americana e presentate autonomamente da ciascuno studente e ciascuna studentessa	

Belluno, 12 maggio 2023

La docente

Romana Da Vià



I rappresentanti degli allievi

Lorenzo Citterio Lorenzo Citterio

Samuele Prest Samuele Prest

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: FABRIZIO GLORIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Gli obiettivi didattici a breve e medio termine sono stati finalizzati al conseguimento di un preciso e puntuale approccio con la materia storica.

ABILITA': Si è cercato di curare in uguale misura i due momenti fondamentali dell'apprendimento: quello mnemonico-ripetitivo e quello speculativo-concettuale. Gli obiettivi didattici a lungo termine sono stati rivolti, attraverso i due momenti sopracitati, a sviluppare organicamente una solida assimilazione dei contenuti programmatici delle discipline.

COMPETENZE: Dal punto di vista metodologico obiettivi di massima sono stati: capacità di confronto storico-concettuale tra le diverse problematiche storiche

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

L'intenzione che abbiamo tentato di perseguire in questo anno scolastico, nel tentativo di qualificare con estrema esaustività le linee storiche e filosofiche determinatesi a partire dal XIX secolo, potrebbe essere definita come una necessità di sviluppare un percorso critico attraverso il quale ritagliare nuove prospettive concettuali che sappiano logicamente inter-agire con un diverso modo di leggere la modernità. Questa esigenza è stata avvertita soprattutto quando abbiamo traslato il nostro interesse didattico in sede di contemporaneità. Non è forse vero che di fronte alle specificità storiche e filosofiche della post-modernità ci troviamo nell'impossibilità di argomentare in maniera unitaria, chiara e distinta? E questo al di là dell'eccessivo proliferare dei fenomeni sociali, dell'incessante incedere dei fatti storici e dal sempre più frammentato universo storico e filosofico. Da sempre, infatti, l'attività didattica si è dovuta confrontare con quella necessità pedagogica di portare gli studenti alla comprensione unitaria di quella molteplicità d'interessi, azioni e pensieri che costituisce il nucleo essenziale di quelle discipline come la storia e la filosofia che proprio in stretto riferimento a tali problematiche devono la loro ragion d'essere più specifica. Al conseguimento di questo obiettivo abbiamo tentato di finalizzare il programma di storia.

Durante i tre anni di corso abbiamo cercato di evidenziare le difficoltà che lo studio della storia in generale comporta ogni qualvolta si tenta di abbandonare il tradizionale metodo didattico della tripartizione cronologica per affrontare, invece, l'evoluzione dell'agire umano nel suo complesso secondo quella impostazione metodologica che intende concepire la storia come quella "disciplina che studia e indaga le differenze e il mutamento, le strutture, le permanenze e le continuità; rapporta l'evento al contesto generale specifico; inserisce il caso particolare in una trama di relazioni, retaggi, opportunità; considera in un'ottica di complessità soggetti, azioni, comportamenti e valori. La storia dunque si realizza come operazione di selezione, contestualizzazione, interpretazione.

Per ovviare a tali difficoltà e, soprattutto, per acquisire gli strumenti metodologici più idonei per indagare ed esporre la storia cercando di salvaguardare una simile premessa metodologica, in sede di attività didattica abbiamo utilizzato come base metodologica le acquisizioni storiche elaborate da M. Bloch e, soprattutto, da F. Braudel. In tal modo gli studenti hanno potuto conseguire fin dall'inizio dell'anno di un modello interpretativo che privilegia un tipo di analisi strutturale e di lunga durata rispetto a quella *histoire événementielle* che fissa gli eventi storici in una rigidità cronologica che senza dubbio

rappresenta un momento essenziale per la comprensione degli avvenimenti storici ma soltanto se confortata da un contesto problematico interdisciplinare più ampio. Quindi, abbiamo cercato il più possibile di attenerci alla medesima modulazione interpretativa, problematizzando i diversi contesti storici, cercando di evidenziare e confrontare, nello stesso tempo, gli elementi di continuità storica rispetto a quelli dotati invece di una più radicale discontinuità con la tradizione. E per evidenziare ancor meglio come l'evoluzione storica nel suo incessante procedere sia poi in realtà determinata dal mantenimento o dalla rottura dei vari equilibri acquisiti dagli uomini nel corso del tempo, abbiamo tentato di approfondire e sviluppare prima il concetto di Storia come processo di costruzione in generale, per poi passare al concetto di costruzione dell'Europa come continente geo-politico e culturale ed infine al concetto di costruzione dello Stato moderno nelle sue linee generali.

Su questa base metodologica abbiamo poi impostato la successiva lettura dei principali avvenimenti storici di metà Ottocento fin quasi alla seconda metà del Novecento. In questo contesto, L'età dei Totalitarismi, ad esempio, non è stata soltanto la descrizione di un mero succedersi di avvenimenti partiti dalla fine della Prima guerra mondiale, ma anche e, soprattutto, l'indagine critica e strutturale di un periodo estremamente conflittuale e complesso, che nel suo affermarsi ha fatto ricorso ad una radicalizzazione esasperata di alcune categorie che avevano costituito il fondamento della modernità: identità, processo di burocratizzazione e centralità.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le verifiche didattiche non sono state utilizzate come un momento didattico differenziato dalla fase di costruzione esplicativa della lezione. I criteri di giudizio delle verifiche sono stati i seguenti: memorizzazione dei contenuti e delle nozioni basilari trattate; capacità di elaborazione teorica e movimento logico-concettuale tra argomenti ed autori diversi; indagine critica dell'analisi e delle capacità di sintesi; cura dell'espressione; uso ampio e specifico del lessico.

Le valutazioni parziali e finali sono emerse dalla sintesi di due momenti differenziati: misurazione complessiva delle verifiche dei contenuti di programma, secondo i criteri citati sopra; considerazione della personalità globale dello studente attraverso la continuità dell'impegno dimostrato nella preparazione delle lezioni, interesse e partecipazione attiva all'attività scolastica, frequenza alle lezioni.

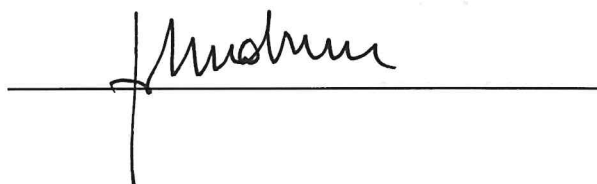
TESTI IN ADOZIONE

PROSPERI, ZAGREBELSKY, VIOLA, BATTINI, *Storia e identità*, Einaudi scuola voll. II e III

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Lezioni in Flipped Classroom, testo in adozione, ricorso ad altri manuali scolastici, letture di brani tratti da studi critici, materiale multimediale.

Prof. Fabrizio Gloria



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

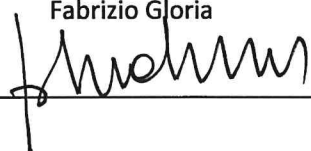
ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
	dal ____ al ____
Premesse metodologiche	settembre
La definizione del concetto di storia.	
Marc Bloch e la storia come "interazione degli uomini tra loro nel corso del tempo"	
Fernand Braudel e il concetto di lunga durata.	
Impostazione e rilettura introduttiva	
Il concetto di storia come costruzione	
La costruzione dell'Europa	
Il trattato di Verdun e la nuova geografia politica europea.	
Potere centrale e potere diffuso	
La dialettica tra forze centrifughe e forze centripete	
La concezione diacronica del tempo: la continuità problematica delle date e degli avvenimenti dalla caduta dell'impero romano alla fine del medioevo	
Il concetto di modernità: il paradigma di un nuovo modo di intendere la realtà.	settembre
Un diverso modo di concepire la natura: l'esperienza in Galileo Galilei	
Le origini della coscienza moderna: l'esperienza di Lutero	
Un modo nuovo di concepire la politica: Niccolò Machiavelli e la storia come laboratorio di una nuova scienza	
La concezione diacronica del tempo: la continuità problematica delle date e degli avvenimenti dagli inizi della modernità al 1848	
Tra Ottocento e Novecento	ottobre
La crisi di fine secolo	
La Belle Epoque	
Il mondo in guerra	ottobre/ novembre
L'Europa alla vigilia della guerra	
Lo scoppio del conflitto	
L'Italia dalla neutralità all'intervento	

Il 1917 come anno della svolta	
La fine del conflitto	
La rivoluzione russa	novembre
La rivoluzione del febbraio del 1917	
Il doppio potere rivoluzionario	
Lenin e le "tesi di aprile"	
La rivoluzione d'ottobre	
La dittatura rivoluzionaria e la pace di Brest-Litovsk	
La nascita dell'Urss	
Gli anni Venti e Trenta	dicembre
Le lotte operaie e il <i>biennio rosso</i>	
Le difficoltà della ricostruzione	
Il caso italiano: la crisi dello Stato liberale	
L'affermazione del fascismo	
La grande crisi economica del 1929	
I totalitarismi	gennaio
La "novità" del fascismo	
Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti	
Il regime fascista in Italia	
La politica economica dell'Italia fascista	
La politica estera del fascismo	
Il nazionalsocialismo al potere in Germania	
L'ideologia e il regime nazionalsocialista	
Verso la guerra: i nazisti entrano a Varsavia	
La seconda guerra mondiale	febbraio
Il crollo della Francia e la battaglia d'Inghilterra	
L'Italia in guerra	

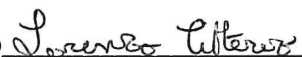
La guerra totale: nazismo e stalinismo; Stati Uniti e Giappone	
Le prime sconfitte dell'Asse	
Il crollo del fascismo: Il 25 luglio e l'8 settembre	
Lo sbarco in Normandia	
La fine della guerra e l'inizio dell'era nucleare	
La guerra fredda: il blocco atlantico e quello sovietico	
L'Italia dalla fine della guerra alla vittoria dell'istanza repubblicana	aprile
La lotta partigiana	
La fine della guerra e il referendum del 1946	
L'Italia repubblicana	aprile-maggio
La Costituzione del 1948	
Una nuova realtà politica: i partiti di massa. Democrazia Cristiana, Partito Socialista, Partito Comunista e Partito d'Azione.	
La vittoria della Democrazia Cristiana	
Il miracolo economico	
La nascita del Centro-Sinistra	
I governi di centro-sinistra: da Fanfani a Moro	
1968: le lotte studentesche e l'inizio della strategia della tensione	
Il rapimento di Aldo Moro	

Belluno, 12 maggio 2023

Il docente
Fabrizio Gloria



I rappresentanti degli allievi

Lorenzo Citterio 

Samuele Prest 

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: FABRIZIO GLORIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Gli obiettivi didattici a breve e medio termine sono stati finalizzati al conseguimento di un preciso e puntuale approccio con la materia filosofica.

ABILITA': Si è cercato di curare in uguale misura i due momenti fondamentali dell'apprendimento: quello mnemonico-ripetitivo e quello speculativo-concettuale. Gli obiettivi didattici a lungo termine sono stati rivolti, attraverso i due momenti sopracitati, a sviluppare organicamente una solida assimilazione dei contenuti programmatici delle discipline.

COMPETENZE: Dal punto di vista metodologico obiettivi di massima sono stati: capacità di confronto storico-concettuale tra i diversi autori e/o problemi filosofici; ampliamento della tipologia linguistica e della varietà lessicale

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Si è preferito partire da una reimpostazione metodologica che ha consentito di cogliere la continuità problematica inerente alla disciplina. Abbiamo provato pertanto a porre in risalto la stretta connessione tra l'ontologia e la gnoseologia come momento essenziale dello sviluppo del concetto di oggettività e dello statuto scientifico di materie quali la matematica e la fisica. Questo è stato possibile grazie anche alla lettura che abbiamo dato della filosofia come costruzione di un sapere attraverso l'elaborazione di quattro momenti essenziali: il fondamento, il metodo, il criterio di verità ed infine un modello interpretativo della realtà. Da tutto questo lavoro preparatorio abbiamo intrapreso la lettura e la spiegazione dei vari autori contenuti nel programma.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le verifiche didattiche non sono state utilizzate come un momento didattico differenziato dalla fase di costruzione esplicativa della lezione. I criteri di giudizio delle verifiche sono stati i seguenti: memorizzazione dei contenuti e delle nozioni basilari trattate; capacità di elaborazione teorica e movimento logico-concettuale tra argomenti ed autori diversi; indagine critica dell'analisi e delle capacità di sintesi; cura dell'espressione; uso ampio e specifico del lessico.

Le valutazioni parziali e finali sono emerse dalla sintesi di due momenti differenziati: misurazione complessiva delle verifiche dei contenuti di programma, secondo i criteri citati sopra; considerazione della personalità globale dello studente attraverso la continuità dell'impegno dimostrato nella preparazione delle lezioni, interesse e partecipazione attiva all'attività scolastica, frequenza alle lezioni.

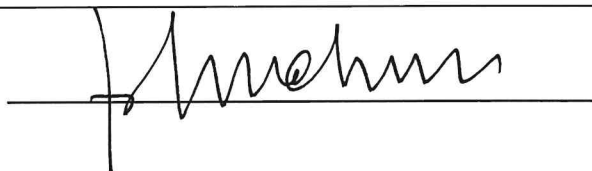
TESTI IN ADOZIONE

ABBAGNANO, FORNERO, FILOSOFIA – LA RICERCA DEL PENSIERO, PARAVIA, voll., 3a 3b E 3c.

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione, ricorso ad altri manuali scolastici, letture di brani tratti da studi critici, materiale multimediale.

Prof. Fabrizio Gloria



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
	dal ____ al ____
Premesse metodologiche	settembre
La filosofia come costruzione di un sapere oggettivo	
Il fondamento	
Il metodo	
Il criterio di verità	
La costruzione di un nuovo modello interpretativo della realtà	
Definizione di Sistema in ambito filosofico	
La relazione tra leggi del pensiero e leggi della realtà	
Un diverso rapporto tra l'ontologia e la gnoseologia	
La soggettivizzazione del reale	
Realtà esterna, esperienza ed esperimento	
Verso la costruzione di una nuova soggettività: il superamento della dimensione ontologica della realtà	
SCHOPENHAUER	ottobre
Il mondo come rappresentazione	
L'accesso alla cosa in sé: la volontà di vivere	

Il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore	
KIERKEGAARD	novembre
L' esistenza come <i>possibilità</i>	
Gli stadi dell'esistenza	
I sentimenti del possibile: l'angoscia e la disperazione	
Il timore e il tremore: il problema della fede	
MARX	novembre/dicembre
La critica all'idea hegeliana di sistema	
Materialismo storico e materialismo dialettico	
Struttura e sovrastruttura	
Valore d'uso e valore di scambio	
Il Capitale	
COMTE	dicembre
I fondamenti del positivismo	
La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze	
La statica e la dinamica sociale	
DARWIN	dicembre
L'evoluzionismo biologico	
La legge della selezione naturale	
NIETZSCHE	gennaio
Il volto della tragedia: il dionisiaco e l'apollineo	
La critica radicale: il metodo genealogico	
La fine della metafisica e il problema della morte di Dio	
Una nuova categoria filosofica: il concetto dell' <i>Oltre-Uomo</i>	
L' eterno ritorno	
FREUD	febbraio
Una nuova realtà: la scoperta dell'inconscio	
Es, Io e Super-io	
La teoria della sessualità	
Il concetto di libido	
HEIDEGGER	aprile

Inquadramento storico-concettuale: la crisi delle scienze matematiche e la fondazione della fenomenologia husserliana.	
Essere e Tempo e la fondazione fenomenologica dell'esistenza umana: il <i>Dasein</i>	
Il problema dell'Essere e la comprensione dell'ente come differenza ontologica	
Analisi delle possibilità umane e il problema della morte	
LA FILOSOFIA TRA FENOMENOLOGIA E STRUTTURALISMO	maggio
Definizione e significato del termine struttura	
LEVI-STRAUSS	
La struttura si identifica con l'ordine interno dei sistemi	
L'antropologia come "kantismo senza soggetto trascendentale"	
Le strutture elementari della parentela	
Le società fredde e le società calde	
FOUCAULT	maggio
Il decentramento del soggetto moderno	
L'archeologia del sapere e l'indagine archeologica sulle strutture della storia	
La nascita della follia, la creazione dell'uomo e la sua morte	

Belluno, 12 maggio 2023

I rappresentanti degli allievi

Lorenzo Citterio Lorenzo Citterio

Samuele Prest Samuele Prest

Il docente
Fabrizio Gloria



RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MARTA DE COLLE

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Funzione reale di variabile reale: definizione, caratteristiche, funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva.

Topologia dell'insieme $\mathbb{R}$: intervalli, intorno e punti di accumulazione.

Limite di una funzione: definizione, interpretazione grafica.

Calcolo di limiti semplici.

Continuità di una funzione, tipi di discontinuità, asintoti di una curva.

Definizione di derivata di una funzione e interpretazione geometrica.

Le derivate fondamentali.

I teoremi fondamentali sul calcolo delle derivate.

Punti stazionari.

Studio di funzioni elementari dell'analisi.

Integrale indefinito: definizione, integrazione e di funzioni elementari.

Integrale definito: definizione, interpretazione geometrica, calcolo di aree e volumi in casi semplici.

Approfondimenti epistemologici.

ABILITA':

Acquisire il concetto di limite di una funzione reale di variabile reale.

Calcolare la derivata di una funzione elementare.

Interpretare graficamente il significato della derivata di una funzione in un punto.

Saper studiare una funzione reale di tipo polinomiale e razionale fratta e tracciarne il grafico.

Saper interpretare e formalizzare un semplice problema di massimo e minimo.

Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.

COMPETENZE:

Riconoscere le proprietà di una funzione reale.

Saper utilizzare il concetto e il calcolo di limite.

Riconoscere dal grafico l'andamento asintotico di una funzione;

viceversa saper disegnare tale andamento data l'espressione algebrica della funzione.

Saper utilizzare consapevolmente elementi di calcolo differenziale.

Usare le regole e le procedure dell'analisi matematica, ricorrendo anche alla rappresentazione grafica.

Risolvere utilizzando il calcolo differenziale semplici problemi di massimo e minimo.

Saper delineare in modo storico-critico l'evoluzione del pensiero matematico nelle sue tappe fondamentali.

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La metodologia è stata quanto più varia possibile: ho utilizzato spesso, specie nell'ultimo periodo, la lezione frontale, affiancandola tutte le volte in cui lo ho ritenuto fattibile al cooperative learning, al peer tutoring, al problem solving; ho cercato di lavorare per competenze, lasciando le conoscenze e la loro sistematizzazione ad un secondo momento (in tutti i casi in cui questo è risultato fattibile concretamente).

Ho cercato in ogni parte il dialogo, sollecitato interventi, domande, osservazioni, risposto a dubbi, anche quando questo interrompeva l'esposizione teorica; le lezioni sono risultate in effetti sempre molto partecipate. Ho quindi fatto lavorare individualmente, a coppie, a gruppi sull'allenamento delle abilità apprese.

Ho anche utilizzato alcune prassi didattiche innovative francesi (tratte dal corso seguito: "Matematica in Francia"): "i muri didattici" (problem solving attuato con più lavagne utilizzate da gruppi di 4 che provavano a elaborare strategie risolutive di problemi non standard); problema/domanda flash (che permette di recuperare i prerequisiti insieme e di congetturare e aprire nuove finestre didattiche sui contenuti successivi, poi discussi insieme e infine formalizzati).

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

2 (scritti) nel primo periodo, 3 (2 scritti e 1 orale a partire da una esercitazione scritta) nel secondo periodo;

prove orali formali per il recupero delle prove scritte insufficienti,

orali formali e non formali durante le ore di lezione.

TESTI IN ADOZIONE

"Elementi di matematica con Maths in English", di Bergamini, Trifone, Barozzi, ed. Zanichelli.

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Fotocopie da altri libri di testo;
testi divulgativi;
Geogebra,
LIM,
video e approfondimenti da internet.

Prof.ssa Marta De Colle



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Funzione reale di variabile reale: definizione, caratteristiche, funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva. Topologia dell'insieme $\mathbb{R}$: intervalli, intorni e punti di accumulazione.	dal 12/09/2022 al 19/09/2022
Limite di una funzione: definizione, interpretazione grafica.	dal 21/09/2022 al 26/10/2022
Teoremi sui limiti. Calcolo di limiti semplici. Limiti notevoli.	dal 3/11/2022 al 1°/12/2022
Continuità di una funzione, tipi di discontinuità, asintoti di una curva.	dal 27/10/2022 al 22/12/2022
Definizione di derivata di una funzione e interpretazione geometrica.	dal 12/01/2023 al 19/01/2023
Le derivate fondamentali. I teoremi fondamentali sul calcolo delle derivate. I teoremi fondamentali del calcolo differenziale (Rolle, Lagrange, de	dal 19/01/2023 al 1°/03/2023

l'Hospital). Punti stazionari.	
Studio di funzioni elementari dell'analisi.	dal 6/03/2023 al 15/04/2023
Problemi di massimo e minimo, teorema di Weierstrass.	dal 20/04/2023 al 15/05/2023
Integrale indefinito: definizione, integrazione e di funzioni elementari.	dal 26/04/2023 al 13/05/2023
Integrale definito: definizione, interpretazione geometrica, calcolo di aree e volumi in casi semplici.	dal 6/05 al 13/05
Approfondimenti epistemologici.	dal 16/09/2022 al 31/05/2023

Belluno, 12 maggio 2023

La docente
Marta De Colle

Marta De Colle

I rappresentanti degli allievi

Lorenzo Citterio Lorenzo Citterio

Samuele Prest Samuele Prest

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: MARTA DE COLLE

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Le onde e i fenomeni connessi alla loro propagazione.

Le onde sonore.

L'effetto Doppler.

Le onde elettromagnetiche e la luce.

L'elettrostatica, il campo elettrico.

Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, capacità.

Intensità di corrente, resistenza.

Il magnetismo, il campo magnetico.

Induzione magnetica e forza di Lorentz.

Moto di una particella carica in un campo magnetico.

Campo prodotto da fili o spire percorsi da corrente.

Approfondimenti storico-epistemologici.

ABILITA':

-utilizzare linguaggio, notazione e terminologia specifici corretti;

-utilizzare le singole leggi per determinare una data quantità, in presenza di dati sufficienti a calcolarla.

COMPETENZE:

1. Impostare e/o risolvere semplici problemi in cui viene richiesto l'utilizzo di leggi fondamentali, di principi e concetti che si armonizzano e concorrono ad individuare uno schema risolutivo efficace.
2. Individuare, in una data situazione fisica, quali effetti risultano secondari e quindi trascurabili e quali invece rilevanti.
3. Saper contestualizzare storicamente quanto appreso, inserendolo in una corretta visione dell'evoluzione del pensiero scientifico.
4. Sviluppare la consapevolezza che quanto appreso è legato al mondo reale, ovvero ne è una

modellizzazione più o meno dettagliata e/o ampia;

5. Sviluppare la consapevolezza che le leggi e le teorie scientifiche sono alla base dello sviluppo tecnologico.
6. Osservare e identificare fenomeni.
7. Formulare ipotesi e dare una spiegazione scientifica al fenomeno oggetto di interesse, utilizzando leggi e principi della fisica.
8. Formalizzare un problema e applicare opportune strategie risolutive.
9. Saper descrivere un esperimento, un concetto, una data tipologia di problema, per mezzo di un adeguato vocabolario tecnico-scientifico, individuando uno schema espositivo efficace e dimostrando di essere in grado di legare fra loro le diverse leggi studiate, comprendendone l'importanza e la funzionalità.
10. Analizzare criticamente affermazioni, argomentazioni e scelte provenienti da fonti sociali diverse.

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La metodologia utilizzata è stata quanto più varia possibile: ho utilizzato spesso, in effetti, la lezione frontale, ma affiancandola tutte le volte in cui è stato fattibile a strategie didattiche differenti, quali il cooperative learning, il peer tutoring, il problem solving; ho cercato di affiancare alla mia trattazione la visione di alcuni video brevi, di cui alcuni famosi del PSSC.

Abbiamo effettuato un'esperienza laboratoriale: una visita guidata allo studio di registrazione del prof. Matteo Squaiera, a Ponte nelle Alpi, per constatare le leggi ed i fenomeni studiati nell'ambito delle onde sonore, a inizio novembre.

Ho sostenuto il dialogo educativo costantemente, sollecitando interventi, domande, osservazioni, rispondendo a dubbi e quesiti, lasciando spazio ad approfondimenti anche individuali; le lezioni sono risultate sempre vivaci e partecipate. Ho cercato di fissare successivamente gli apprendimenti tramite esercitazioni a coppie e/o a piccoli gruppi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ho effettuato due prove scritte nel primo periodo e 3 prove (2 scritte e una orale) nel secondo periodo; ho altresì accolto la richiesta e invitato a sostenere delle prove orali per recuperare le eventuali prove scritte insufficienti, a seguito delle prove stesse; non ho dovuto produrre prove di recupero del trimestre, in quanto tutti gli alunni hanno ottenuto valutazioni oltre la sufficienza nel primo periodo.

Durante ogni lezione ho ascoltato e sollecitato interventi soprattutto inerenti le conoscenze e abilità che avrebbero dovuto essere presenti nel bagaglio degli studenti in quel momento, volti - oltre che a stimolare la partecipazione - a monitorare, sostenere e rafforzare con continuità l'acquisizione delle competenze; queste sono valide pertanto come prove orali non formali, il cui esito andrà a far parte della valutazione finale complessiva.

Per quanto concerne le tipologie di verifica, ho redatto prove miste, comprensive di domande aperte volte a verificare la rielaborazione dei contenuti e la comprensione delle leggi, quesiti a risposta multipla con e senza motivazione ed esercizi un po' più complessi.

Per le modalità di valutazione delle prove scritte, sono partita dalla griglia presente nel PTOF, assegnando quindi dei punteggi agli item della verifica: usualmente il totale per la prova complessiva, svolta

correttamente e integralmente, vale circa 18 punti (o più), e toglie un punteggio (dichiarato nella prova) per ogni errore più o meno grave; dopo aver normalizzato tra 1 e 10 e prima di assegnare il voto finale, controllo nuovamente la rispondenza con la griglia del PTOF.

Per le prove orali: se di recupero, facendo riferimento alle lacune più evidenti della prova elaboro domande simili, in modo da testare il nuovo livello di competenza raggiunto; per le altre prove orali, ho chiesto delle sintesi di ampio respiro e ragionate sul programma svolto, seguite da domande di verifica della comprensione approfondita del tema esposto.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove orali, mi sono basata sempre sulla griglia approvata dal Collegio dei Docenti; ho tenuto altresì in debita considerazione il livello di approfondimento autonomo, il linguaggio specifico utilizzato, l'acquisizione dei livelli di competenze acquisiti (anche non di quelli esplicitamente coinvolti nell'argomento trattato) e infine la capacità di fare riferimenti inter e pluridisciplinari.

TESTI IN ADOZIONE

"Le parole della fisica", Stefania Mandolini, ed. Zanichelli.

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Fotocopie da altri libri di testo (U. Amaldi; Cutnell e Johnson, ..);

testi divulgativi;

Geogebra,

LIM,

video e approfondimenti opportunamente vagliati tratti da internet.

Prof.ssa Marta De Colle



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Grandezze caratteristiche di un'onda, onde trasversali e longitudinali.	Settembre
Fenomeni connessi alla propagazione delle onde: riflessione, interferenza, diffrazione.	Settembre/Ottobre- prima decade
Onde meccaniche. Onde stazionarie. Onde sonore: risonanza, battimenti, intensità, effetto Doppler.	Ottobre- seconda decade
Le onde elettromagnetiche e la luce: spettro del visibile; esperimento di Young. Ottica geometrica: specchi, immagine reale e virtuale, riflessione, rifrazione, indice, leggi. Riflessione totale. Dispersione della luce, prisma.	Ottobre- terza decade

Elettrostatica: la carica elettrica, elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione; principio di conservazione della carica; elettroscopio.	Novembre
La forza di Coulomb, polarizzazione dei dielettrici, costante dielettrica. I campi vettoriali, il campo elettrico.	Dicembre
Potenziale ed energia potenziale. Campo elettrico di un conduttore; gabbia di Faraday.	Gennaio/Febbraio
Condensatore, bottiglia di Leida, capacità di un conduttore, di un condensatore, di una sfera carica. Equilibrio elettrostatico; potere dispersivo delle punte.	Febbraio
Intensità di corrente, velocità di deriva; circuiti in corrente continua; resistenza, resistività e leggi di Ohm. Effetto Joule e potenza dissipata nei conduttori ohmici.	Marzo
Il magnetismo: cenni storici, bussola, dipolo magnetico; il campo magnetico, differenze e similitudini con il campo elettrico.	Aprile- prima decade
Esperimenti di Oersted, Faraday. Legge di Biot-Savart; esperimento di Ampère.	Aprile- seconda decade
Forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo magnetico. Ferromagnetismo, paramagnetismo, diamagnetismo. Spire e solenoidi.	Aprile/maggio
Campo prodotto da fili o spire percorsi da corrente, legge di Ampère e interazione corrente-corrente.	Maggio
Spira immersa in un campo magnetico costante. Induzione elettromagnetica.	Maggio
<i>Approfondimenti storico-epistemologici.</i>	da settembre a maggio

Belluno, 12 maggio 2023

La docente
Marta De Colle

Marta De Colle

I rappresentanti degli allievi

Lorenzo Citterio Lorenzo Citterio

Samuele Prest Samuele Prest

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: FRANCESCA CALABRIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Conoscere la dinamica terrestre e l'interno della Terra.
- Conoscere l'origine dei fenomeni vulcanici e sismici e la loro distribuzione.
- Conoscere il campo magnetico, la magnetosfera e le sue funzioni.
- Conoscere la tettonica delle placche e l'espansione dei fondali oceanici.
- Conoscere la composizione e la struttura dell'atmosfera.
- Conoscere i meccanismi di formazione degli eventi atmosferici.
- Conoscere i meccanismi e gli effetti del riscaldamento globale.
- Conoscere la nomenclatura e la classificazione dei composti organici.
- Conoscere le biomolecole e i loro gruppi funzionali.
- Conoscere i polimeri plastici e i loro effetti sull'ambiente.
- Conoscere le principali tecnologie di ricombinazione applicate al DNA.
- Conoscere le applicazioni delle biotecnologie in medicina.
- Conoscere i meccanismi del metabolismo cellulare.
- Conoscere le tappe dell'ossidazione del glucosio.

ABILITA':

- Saper collegare i fenomeni sismici e vulcanici all'attività endogena del pianeta Terra.
- Saper descrivere l'interno del pianeta Terra e la sua dinamica.
- Saper inquadrare i fenomeni di dinamica terrestre nel contesto della teoria della Tettonica delle placche.
- Saper descrivere composizione e struttura dell'atmosfera terrestre e i fattori meteorologici.
- Saper collegare le attività umane al riscaldamento terrestre e agli effetti sul clima.
- Saper classificare e nominare i composti organici: idrocarburi alifatici, aromatici e principali derivati.
- Saper riconoscere e classificare carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.
- Saper comprendere la struttura dei polimeri e le loro proprietà, anche alla luce degli effetti delle plastiche sull'ambiente.
- Saper illustrare le basi del metabolismo cellulare e le fasi dell'ossidazione del glucosio.
- Saper descrivere le tecniche delle biotecnologie che utilizzano il DNA ricombinante e le loro applicazioni in medicina.
- Saper comprendere e utilizzare la terminologia scientifica corrente.

COMPETENZE:

- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo.
- Sviluppare un'attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.
- Saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- Riconoscere, valutare e utilizzare i margini di manovra personali e collettivi per promuovere uno

sviluppo sostenibile.

- Saper operare le scelte corrette per la promozione della salute personale e collettiva.

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto privilegiando la lezione frontale in forma dialogata, per dare spazio alla possibilità da parte degli alunni di fornire contributi personali. Ho sempre cercato di collegare i contenuti disciplinari con il mondo reale scientifico e della salute, per sviluppare le competenze di cittadinanza attiva dei ragazzi. Ho sempre utilizzato la LIM come mezzo, oltre che visivo e interattivo, anche come sistema per la ricerca rapida di informazioni, e per supportare l'apprendimento con animazioni e brevi filmati, che poi sono stati messi a disposizione per il ripasso. Ho utilizzato spesso il supporto di presentazioni schematiche. Al termine della lezione venivano condivise con la classe le presentazioni utilizzate e altri materiali di supporto, come video didattici, per il rinforzo dell'apprendimento.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso il colloquio orale, prove scritte strutturate e semi-strutturate. Ogni verifica con esito negativo è stata recuperata con un'interrogazione, sugli stessi argomenti e obiettivi.

Costituiscono elementi di valutazione:

- La partecipazione al dialogo educativo, intesa come interesse, impegno e attenzione;
- La conoscenza dei contenuti proposti ;
- La capacità di espressione utilizzando un linguaggio appropriato;
- Il grado di comprensione e di rielaborazione autonoma dei concetti fondamentali che consentano di collegare, in modo logico, i contenuti proposti.

TESTI IN ADOZIONE

Sadava David, Hillis David, Heller Graig e altri, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA Con scienze della Terra - Biochimica, biotecnologie e scienze Terra con elementi di chimica organica*. (2ed.) Ed. Zanichelli

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Documenti di approfondimento e materiali multimediali condivisi in Moodle

Prof.ssa Francesca Calabria



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
<u>SCIENZE DELLA TERRA:</u>	dal ____ al ____
L'interno della Terra Origine e struttura interna della Terra: suddivisione in crosta, mantello e nucleo. Suddivisione fisica della Terra in litosfera, astenosfera, mesosfera. Origine del calore interno e moti convettivi. Caratteristiche della crosta terrestre, isostasia, campo magnetico e paleomagnetismo.	14.9-24.9
La deriva dei continenti e la tettonica delle placche Dal fissismo alla teoria della deriva dei continenti: prove e punti deboli della teoria. Hess e l'espansione dei fondali oceanici. La trasformazione della superficie terrestre nella storia della Terra: il motore delle placche e la formazione dei super continenti. Tettonica delle placche: modello di espansione dei fondali, modello di formazione e distruzione della crosta oceanica, tipi di margini e strutture morfologiche associate. La verifica del modello della tettonica delle placche: vulcani e terremoti. Attività sismica sui margini di placca, distribuzione di vulcani e terremoti. I vulcani intraplacca: gli hotspot. Cenni alla tettonica delle placche in Italia: formazione di Alpi e Appennini.	27.9-19.10
L'atmosfera e il clima Composizione e caratteristiche fisiche dell'atmosfera. Bilancio termico ed effetto serra: gas serra, emissioni inquinanti, temperatura dell'aria suo andamento. Il sistema Terra e il feedback positivo e negativo. La pressione atmosferica e i moti dell'aria. L'umidità dell'aria. Le precipitazioni. Cicloni tropicali ed extratropicali. Differenze tra tempo e clima. Cambiamento climatico: dall'aumento di temperatura agli effetti sull'ambiente e sull'uomo. Alterazioni delle condizioni climatiche e loro conseguenze a livello globale e locale. Misure di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici e ai danni ad essi associati.	4.5-13.5
<u>CHIMICA ORGANICA:</u>	
Il carbonio	22.10-29.10

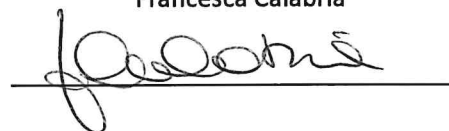
Introduzione alla chimica organica: caratteristiche dell'atomo di carbonio e geometria tetraedrica dei legami semplici. Geometria e ibridazione degli orbitali del carbonio nelle molecole organiche con legami singoli, doppi e tripli	
Gli idrocarburi: classificazione, tipi di formule di struttura, nomenclatura e formula generale degli alcani lineari. Isomeri di struttura e stereoisomeri; isomeria cis-trans degli alcheni. Definizione ed esempi di gruppi funzionali: alcuni derivati degli idrocarburi (alcoli e alogenuri alchilici). Idrocarburi insaturi: caratteristiche del doppio e triplo legame, conseguenze sulla reattività di alcheni e alchini Nomenclatura di alcani, cicloalcani, alcheni, alchini e alogeno-derivati. Idrocarburi aromatici, struttura del benzene (teoria della risonanza e degli orbitali molecolari). Gli IPA e i loro effetti sulla salute.	2.11-26.11
I polimeri Introduzione ai polimeri: polimerizzazione per addizione e per condensazione. Polimeri sintetici e biopolimeri. Il polietilene e altri esempi di polimeri plastici. Differenze tra plastiche e bioplastiche: differenze nella sintesi, nella degradazione e nelle proprietà di plastiche e bioplastiche. Produzione, riciclo e dispersione nell'ambiente della plastica. L'inquinamento da plastiche e microplastiche nell'ambiente. Tessuti sintetici e naturali a confronto, in termini di composizione, origine e impatto ambientale.	30.11-21.12
BIOCHIMICA:	
Le biomolecole: Le biomolecole: caratteristiche generali e classificazione. I lipidi: struttura degli acidi grassi e dei trigliceridi. Acidi grassi saturi e insaturi e loro differenti proprietà. Esterificazione e saponificazione dei trigliceridi, azione lavante dei saponi. Fosfolipidi e steroidi: struttura e funzione nelle membrane cellulari. Lipoproteine di trasporto dei lipidi: HDL e LDL. Alimentazione e salute. Vitamine liposolubili e idrosolubili. Le proteine: funzioni principali, caratteristiche degli aminoacidi, i quattro livelli di struttura. La denaturazione delle proteine e le sue conseguenze sulla funzionalità. Carboidrati: funzioni nei viventi, gruppi funzionali, caratteristiche dei monosaccaridi. Struttura ciclica dei monosaccaridi. Disaccaridi e polisaccaridi. Differenze tra gli anomeri alfa e beta, tra i loro legami e conseguenze sulla struttura delle molecole e sulla possibilità di idrolizzarle da parte degli animali.	11.1-8.2
Il metabolismo cellulare: Anabolismo, catabolismo, caratteristiche e ciclo dell'ATP. L'ossidazione del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare (le reazioni complessive e	11.2-4.3

le quattro fasi della respirazione). Fermentazione lattica e alcolica: condizioni in cui si verifica, scopo, reazione complessiva. Omeostasi e metabolismo: mantenimento della glicemia, metabolismo del glucosio e del glicogeno. La fosforilazione ossidativa: il ruolo dei coenzimi NAD⁺ e FAD, della catena respiratoria e dell'ATP sintasi. L'ossigeno come accettore finale di elettroni. Il gradiente elettrochimico e la forza proton- motrice. Il bilancio energetico delle varie fasi del processo. Fotosintesi (cenni): reazione complessiva, fase luminosa e fase oscura, differenze con l'ossidazione del glucosio. Il ciclo del carbonio.	
DNA e RNA: Struttura degli acidi nucleici, caratteristiche e componenti dei nucleotidi, legame fosfodiesterico e legami a idrogeno tra basi complementari. Replicazione, trascrizione, traduzione del Dna. Il codice genetico e le sue caratteristiche. Effetti delle mutazioni sulla struttura delle proteine.	15.3-5.4
<u>BIOTECNOLOGIE:</u>	
Gli strumenti delle biotecnologie: Definizione e differenze tra biotecnologie tradizionali e moderne. Differenze tra miglioramento genetico tradizionale e attraverso la manipolazione del DNA: i campi gamma, le mutazioni casuali, gli organismi geneticamente modificati. DNA ricombinante: vettori e protocollo per la trasformazione. Plasmidi e resistenza agli antibiotici. Enzimi di restrizione, vettori virali e plasmidici, clonaggio in vivo, creazione di librerie a DNA e amplificazione con PCR. Applicazioni della PCR. Produzione di proteine ricombinanti: farmaci, enzimi, anticorpi, vaccini. Editing genomico: definizione e differenze con il DNA ricombinante. Il sistema Crispr-Cas9: origine, meccanismo di funzionamento, applicazioni evantaggi.	12.4-19.4
Le biotecnologie in ambito medico: Produzione di farmaci e pharming. Anticorpi monoclonali, vaccini di ultima generazione, cellule car-T. La terapiagenica: differenze tra terapia genica in vivo ed ex-vivo, esempi di terapia genica. La donazione di midollo eterologa e le prospettive dell'autotrapianto con l'editing genomico. Le cellule staminali: la medicina rigenerativa, le cellule staminali IPSC e le cellule embrionali a confronto.	22.4-26.4

<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u>	
Cambiamenti climatici: cause globali ed effetti locali. Incontro di preparazione e uscita sul territorio (Marmolada) con il glaciologo Dr. Gabrieli Incontro con Admo sulla donazione di midollo osseo Incontro sui nuovi traguardi della genetica e della prevenzione delle malattie genetiche con il Prof. Strippoli.	

Belluno, 12 maggio 2023

La docente
Francesca Calabria



I rappresentanti degli allievi

Lorenzo Citterio Lorenzo Citterio

Samuele Prest Samuele Prest

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: GABRIELLA BORTOLOT

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

La classe dimostra complessivamente di aver acquisito un soddisfacente bagaglio di informazioni relative agli argomenti studiati (cfr. contenuti disciplinari): autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spaziotemporale.

E' stato necessario iniziare il programma dal Barocco, per tanto, alcuni argomenti sono stati solo accennati (Modernismo) altri omessi (Architettura Razionalista ed Organica) e il programma si è concluso con l'Informale.

ABILITA' INTERPRETATIVE:

Saper leggere un testo visivo, cogliendo ed evidenziando i moventi culturali che ne hanno determinato lo stile, questo è senza dubbio l'obiettivo centrale della mia programmazione.

La classe ha dato prova, nel suo complesso, di sapersi confrontare con l'esercizio di decodifica dell'opera d'arte: sa individuare con scioltezza - talora anche con rigore e pregnanza di notevole livello - caratteri e valori del linguaggio adottato dai diversi movimenti e dai diversi autori che sono stati oggetto di studio.

ABILITA' LINGUISTICHE:

L'esposizione risulta complessivamente organica nella strutturata e appropriata nel lessico, raggiungendo in alcuni casi esiti pregevoli per pertinenza ed efficacia.

COMPETENZE:

Sorretta da autentica motivazione e da vivace coinvolgimento, la classe ha in gran parte dimostrato, anche attraverso lavori individuali, di saper estendere le proprie abilità linguistiche ed interpretative in percorsi via via più critici e personali.

Alcuni studenti si sono distinti anche nell'operare connessioni interdisciplinari, evidenziando un approccio culturale non settoriale, ma aperto ed articolato.

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La lezione frontale è stata alternata ed integrata con una lezione partecipata, tesa a coinvolgere e guidare gli allievi, con domande e "provocazioni", nell'analisi e nella decodifica del testo visivo.

Nel secondo periodo al fine di sviluppare le capacità interpretative e critiche e per valorizzare le eccellenze sono stati effettuati dagli alunni dei percorsi di approfondimento individuale su autori o movimenti trattati. E' in questa occasione che i ragazzi hanno avuto modo rendersi soggetti attivi dell'attività didattica verificando e affinando in prima persona non solo un'autonomia di ricerca, ma anche strategie comunicative e potenzialità relazionali.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati periodici, sia mediante colloqui, esposizioni, elaborati scritti. I criteri di valutazione sono stati comunicati e esplicitati agli studenti. Nella valutazione delle verifiche scritte (questionari a domande aperte) e delle verifiche orali (interrogazioni, ricerche personali su argomenti trattati) sono state utilizzate le griglie condivise nel dipartimento disciplinare e considerati i seguenti aspetti:

- Conoscenza dei contenuti
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione personale
- Capacità critiche
- Capacità di creare collegamenti.

Come stabilito nel dipartimento disciplinare si sono svolte due prove nel primo periodo e tre nel secondo. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dei progressi conseguiti dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse, impegno e partecipazione, da loro dimostrati.

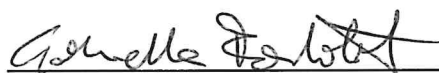
TESTI IN ADOZIONE

Dorfles Gillo, Vettese Angela, Princi Eliana: *"Civiltà d'arte, dal Post impressionismo ad oggi"*, ed. ATLAS, ed. arancio, vol. 3.

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Ogni lezione è stata supportata da immagini in powerpoint e talvolta da brevi video.

Prof.ssa Gabriella Bortolot



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Barocco Caravaggio: <i>Canestra di frutta</i> , <i>Vocazione di S.Matteo</i> , <i>Cena di Emmanus</i> , <i>Deposizione</i> , <i>Morte della Vergine</i> . Lorenzo Bernini: <i>Baldacchino</i> , <i>Basilica di S.Pietro</i> , <i>Piazza S.Pietro</i> , <i>Apollo e Dafne</i> , <i>David</i> , <i>Estasi di S.Teresa</i> . Francesco Borromini: <i>Chiostro S.Carlo alle Quattro Fontane</i> , <i>Chiesa S.Ivo alla Sapienza</i> .	dal 15/9 al 28/9 4 ore
Rococò Venezia Pietro Longhi: <i>Il rinoceronte</i> , <i>La cioccolata del mattino</i> . Gian Battista Tiepolo: <i>Allegoria del merito</i> .	dal 01/10 al 9/10 3 ore

Rosalba Carriera: <i>Ritratto di Enrichetta d'Este</i> . Il Vedutismo Canaletto: <i>Piazza S.Marco verso sud</i> , Francesco Guardi: <i>Piazza S. Marco</i> .	
Neoclassicismo Antonio Canova: <i>Amore e Psiche</i> , <i>Le tre Grazie</i> , <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i> , <i>Paolina Borghese</i> . Jacques-Luis David: <i>Il giuramento degli Orazi</i> .	dal 09/10 al 18/10 6 ore
Romanticismo Caspar David Friedrich: <i>Monaco in riva al mare</i> , <i>Viandante sul mare di nebbia</i> . William Turner: <i>Naufragio</i> , <i>Pioggia</i> , <i>vapore</i> , <i>velocità</i> . John Constable: <i>Studio di nuvole a Hampstead</i> , <i>Il mulino di Flatford</i> . Théodore Géricault: <i>La zattera della Medusa</i> . Eugène Delacroix: <i>La libertà guida il popolo</i> .	dal 18/10 al 22/11 5 ore
Impressionismo Edouard Manet: <i>Colazione sull'erba</i> , <i>Olimpia</i> . Claude Monet: <i>Impressione levar del sole</i> , <i>Serie delle cattedrali di Rouen</i> , <i>Ninfee</i> . Pierre-Auguste Renoir: <i>Ballo al Mulin de la Galette</i> . Edgar Degas: <i>Balletto o Etoile</i> , <i>L'assenzio</i> .	dal 22/11 al 29/11 4 ore
Postimpressionismo George Seurat: <i>Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte</i> . Paul Cézanne: <i>Giocatori di carte</i> , <i>Bagnanti</i> , <i>Natura morta con mele</i> . Vincent Van Gogh: <i>I mangiatori di patate</i> , <i>La stanza di Arles</i> , <i>Notte stellata</i> , <i>Campo di grano con volo di corvi</i> . Paul Gauguin (cenni): <i>Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?</i>	dal 29/11 al 06/12 4 ore
Modernismo (cenni) Henri Van de Velde: <i>Scrivania</i> ; Guimard: <i>Metropolitana di Parigi</i> . Gustav Klimt: <i>Il bacio</i> . <i>Le tre età della donna</i> .	29/11 1 ora
Espressionismo Edvard Munch: <i>Pubertà</i> , <i>L'urlo</i> . I Fauves, Henri Matisse: <i>La danza</i> , <i>Gioia di Vivere</i> . Die Bücke, Ludwig Kirchner: <i>Cinque donne per strada</i> , <i>Marcella</i> .	dal 06/12 al 31/01 4 ore
Cubismo e Futurismo Pablo Picasso: <i>Les demoiselles d'Avignon</i> , <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i> , <i>Natura morta con sedia impagliata</i> , <i>Guernica</i> . Umberto Boccioni: <i>Gli Addii</i> , <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i> , <i>La città che sale</i> . Giacomo Balla: <i>Lampada ad arco</i> , <i>La bambina che corre sul balcone</i> , <i>Velocità astratta...</i>	Dal 31/01 al 14/2 4 ore
Astrattismo Vasilij Kandinskij: <i>Case a Murnau</i> , <i>Primo acquarello astratto</i> , <i>Alcuni cerchi</i> . Paul Klee: <i>Strada principale e strade secondarie</i> . Piet Mondrian: <i>La serie dell'Albero</i> , <i>Composizione con rosso giallo blu</i> , <i>Boogie-Woogie</i> .	dal 28/02 al 21/3 4 ore
Dadaismo Metafisica Surrealismo. Marcel Duchamp: <i>Nudo che scende le scale</i> , <i>L.H.O.O.Q.</i> , <i>Ruota di bicicletta</i> , <i>Fountain</i> . Giorgio De Chirico: <i>Canto d'amore</i> , <i>L'enigma dell'oracolo</i> , <i>Le muse inquietanti</i> , <i>Ettore e Andromaca</i> . René Magritte : <i>La riproduzione vietata</i> , <i>L'impero delle luci</i> , <i>Golconda</i> . Salvador Dalí: <i>La persistenza della memoria</i> . Max Ernst: <i>La vestizione della sposa...</i>	dal 21/03 al 02/05 6 ore

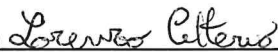
Arte degenerata: Entartete Kunst Un esempio di censura nella Germania nazista.	02/05 2 ore
Informale (cenni) Gesto. <i>Action Painting</i> , Pollock Segno. Le "forchette" di Capogrossi... Materia. i <i>Sacchi</i> di Burri... Spazio. I "tagli" di Fontana.	09/05 2 ore

Belluno, 12 maggio 2023

La docente
Gabriella Bortolot



I rappresentanti degli allievi

Lorenzo Citterio 

Samuele Prest 

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: ANNA SOMMAVILLA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Conosce le regole della convivenza civile
- Conosce i principi fondamentali e la tecnica di base delle discipline praticate.
- Conosce le regole principali delle attività individuali e degli sport di squadre proposti.
- E' consapevole del proprio corpo e delle sue possibilità.
- Conosce le regole per il mantenimento della salute attraverso l'attività motoria

ABILITA':

- Esegue le tecniche di base delle attività proposte.
- Sa eseguire abilità motorie e sportive in funzione di uno scopo richiesto.
- Valuta l'utilizzo della propria energia in funzione del carico esterno assegnato.
- Applica le regole del fair play

COMPETENZE:

- Controlla il proprio corpo in situazioni motorie e ambiti diversi.
- Sa interagire con l'ambiente di apprendimento
- Sa utilizzare materiali ed ambienti di lavoro
- Sa adattare capacità e conoscenze acquisite a situazioni tecniche e/o tattiche diversificate.

METODOLOGIA: MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

L'insegnamento ha avuto un'organizzazione modulare. Le metodologie privilegiate sono state il problem-solving e l'apprendimento per prove ed errori, l'apprendimento tra pari. Ampio spazio è stato dato al lavoro di gruppo.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state pratiche.

Nella valutazione si è tenuto conto della prestazione del singolo, dell'impegno profuso, del miglioramento rispetto al punto di partenza, dell'interesse dimostrato.

Le verifiche effettuate sono state :

Prove in contesto

Verifiche sommative di fine modulo

Prove pratiche individuali e di gruppo

Raccolta informale di dati.

TESTI IN ADOZIONE

Non è stato adottato un testo.

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Per le lezioni è stata utilizzata la palestra dell'istituto, l'aula Magna, la Piscina Comunale ed i campi da Tennis ed i materiali specifici per ogni attività.

Prof.ssa Anna Sommovilla



PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
ATTIVITA' MOTORIA COME ABITUDINE DI VITA	
Esercizi per le qualità motorie di base, esercizi con piccoli attrezzi, circuiti di potenziamento e altri circuiti.	Tutto l'anno
Esercizi per coordinazione, ritmo ed equilibrio	Tutto l'anno
GIOCO E SPORT	
Pallavolo, Pallacanestro, Volano: esercitazioni tecniche e tattiche.	Diversi momenti dell'anno
Educazione all'acqua in piscina, Tecnica e tattica del tennis.	Diversi momenti dell'anno
SALUTE	
Esercizi e tecniche di respirazione, educazione al rilassamento e alla respirazione consapevole, esercizi yoga.	Diversi momenti dell'anno
AMBIENTE	
Pattinaggio su ghiaccio	

Belluno, 12 maggio 2023

La docente
Anna Sommovilla



I rappresentanti degli allievi

Lorenzo Citterio 

Samuele Prest 